



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DIGITOUCH

AL 31.12.2024



Indice

1. Introduzione

Principali dati economico-finanziari consolidati del Gruppo DigiTouch

Principali dati economico-finanziari della Capogruppo DigiTouch

Azionariato

Organi Sociali

DigiTouch in Borsa

2. Relazione sulla Gestione

Eventi significativi dell'esercizio 2024

Sviluppo del Gruppo nel corso del 2024 e Mercato di riferimento

Andamento economico-finanziario consolidato del Gruppo DigiTouch

Andamento economico-finanziario di DigiTouch S.p.A.

Andamento economico-gestionale delle società del Gruppo DigiTouch

Rapporti con parti correlate

Eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Altre informazioni

Obiettivi e politiche di gestione del rischio e relativa esposizione

Evoluzione prevedibile della gestione

3. Bilancio consolidato: prospetti contabili consolidati e nota integrativa consolidata del Gruppo DigiTouch

4. Bilancio di esercizio: prospetti contabili e nota integrativa di DigiTouch S.p.A.

5. Relazioni

Relazioni della Società di revisione

Relazione del Collegio Sindacale

6. Dati essenziali di bilancio delle società controllate, collegate e a controllo congiunto ai sensi dell'articolo 2429, commi 3 e 4 del Codice Civile

Digitouch SpA

Sede legale Viale Vittorio Veneto 22, 20124 Milano / Partita Iva 05677200965 / www.gruppodigitouch.it



Introduzione



Principali dati economico-finanziari consolidati del Gruppo DigiTouch

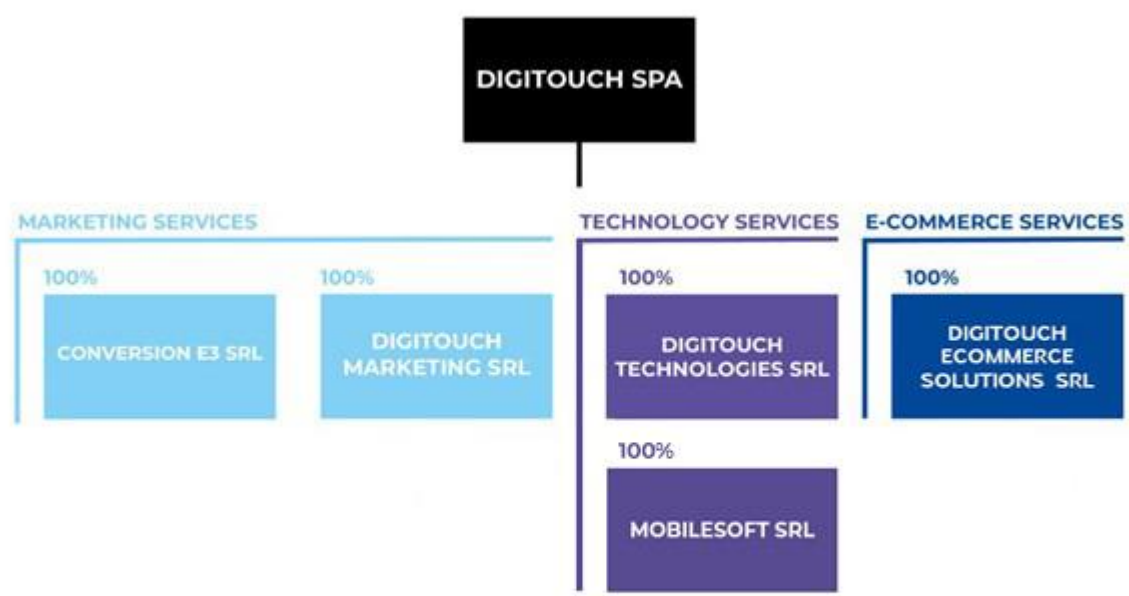
(unità di euro)	2024	2023
Ricavi totali	40.001.354	44.110.289
Margine operativo lordo (EBITDA) [1]	7.573.920	7.263.758
in % dei ricavi	18,93	16,47
Risultato operativo (EBIT)	4.212.849	3.791.251
in % dei ricavi	10,53	8,59
Utile (consolidato)	1.660.842	1.993.568
in % dei ricavi	4,15	4,52
Utile (quota del Gruppo)	1.660.842	1.993.568
Utile base per azione [2]	0,12	0,14

	2024	2023
Patrimonio netto	19.347.141	18.855.605
Indebitamento finanziario netto	8.413.760	10.818.532
Leverage	0,43	0,57
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	1,12	1,49

[1] EBITDA calcolato come differenza tra valore e costi della produzione, più ammortamenti, più svalutazioni, accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione, oneri non ricorrenti

[2] Calcolato assumendo il numero delle azioni in circolazione alla fine dell'esercizio

Perimetro di consolidamento



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Esecutivo	Simone Ranucci Brandimarte
Consigliere	Daniele Meini
Consigliere	Riccardo Jelmini
Consigliere	Francesca Ramondo
Consigliere	Ivan Ranza

Collegio Sindacale

Presidente	Maria Francesca Talamonti
Sindaci effettivi	Fabio Giliberti
	Antonio Zambon
Sindaci supplenti	Ludovica Barraco
	Sebastian Pusceddu

Società di revisione	BDO Italia S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

Il Consiglio di Amministrazione: una squadra giovane e di comprovata esperienza

Simone Ranucci Brandimarte

Simone Ranucci Brandimarte è nato a Roma il 24 marzo 1973 e ha un'esperienza di 18 anni nel settore del business digitale e mobile. È stato tra i fondatori di Buongiorno, società leader nel mobile marketing e nel digital entertainment, presso cui ha svolto il ruolo di managing director, svolgendo inoltre gli incarichi di CEO e COO presso Buongiorno Hong Kong fino al 2010, joint venture tra Mitsui e Buongiorno. Nel 2010 ha fondato Glamoo, società attiva nel settore del c.d. "mobile SoLo" (social & location) e del mobile couponing. Simone Ranucci Brandimarte è inoltre co-fondatore, business angel e advisor di diverse start-up attive in Europa e Asia, tra cui WithFounders e ricopre il ruolo di CEO di GoSwift, società attiva nei servizi di pagamento su dispositivi portatili (cd. mobile payments). Collabora con DigiTouch dal 2007, di cui è Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione.

Daniele Meini

Daniele Meini è nato a Roma il giorno 8 settembre 1970. Ha conseguito una laurea in Economia e Commercio, cum laude, presso l'università La Sapienza nel 1994 e un MBA presso la LUISS nel 1996. Daniele Meini ha lavorato dal 1996 al 2000 come consulente aziendale nella divisione Strategic Services di Andersen Consulting e successivamente presso Buongiorno Group tra i suoi fondatori a partire dal 2000, come financial e administrative manager fino al 2004 e come CFO fino al 2007. In seguito, dal 2007 al 2011 è stato business development manager per Autostrade per l'Italia S.p.A. (dove ha seguito diversi progetti di M&A e sviluppo in Sud America, Medio Oriente e Sud Africa). Dal 2011 è CEO di Ecomouv e dal 2015 della Società Italiana Tunnel del Monte Bianco e del GEIE-TMB. È inoltre attivo in qualità di *business angel* su diversi progetti di start up. Dal 2019 New Venture Leader di PwC Advisory.

Riccardo Jelmini

Riccardo Jelmini Nato a Catania il 22 settembre 1969, ha ricoperto per oltre 10 anni diversi ruoli di executive management nel gruppo Telecom Italia con responsabilità nel marketing, comunicazione, vendite e operations nelle divisioni Consumer e Business. Vanta inoltre più di 5 anni di esperienza in Value Partners, società di consulenza di direzione dove si è occupato, nel ruolo di senior manager nel comparto TMT, di progetti di organizzazione, M&A e turnaround, con focus su strategia di crescita, ottimizzazione delle operations, ridisegno dei processi industriali e strategia di go-to-market.

Francesca Ramondo

Francesca Ramondo Nata a Torino l'8 settembre 1974, ha conseguito una laurea in Economia e Commercio presso l'università degli Studi di Torino e un Master in Property Manager a Milano, ha lavorato dal 1997 al 2002 consulente nella società SET srl per fondare un servizio di mobilità internazionale per i dirigenti delle grandi aziende come FIAT, SKF etc. dal 1996 al 2010 presso Arthur Communications srl (Francia) tra i suoi fondatori come socia e membro del CDA per la gestione della rete immobiliare con 400 agenzie. In seguito, dal 2004 al 2009 è stata CEO di un'azienda di un Gruppo agroalimentare di import-export. Dal 2009 al 2024 business development manager per Holding di proprietà (dove ha seguito diversi progetti di sviluppo immobiliare e di impianti di energia rinnovabile). Dal 2010 al 2015 è stata membro del Cda della Fondazione CASC (Centro Alti Studi per la Cina) e dal 2021 ad oggi è membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Regio. È inoltre attiva in qualità di business angel e Advice su diversi progetti di start-up.

Ivan Ranza

Ivan Ranza Nato a Milano il 15 marzo 1970, laureato all'università cattolica di Milano nel 1994 con una tesi sulle reti neurali artificiali applicate al sistema televisivo. E' co-founder e amministratore delegato di EPICODE & EPICODE Institute of Technology, ha ricoperto ruoli di executive management e CEO nel mondo del media e advertising (Mediaset, RCS, MTV/Paramount, Il Sole 24 Ore, IOL) partendo quasi sempre dalla fase di startup. E' certificato INSEAD International directors in Corporate Governance

Andamento del Titolo DigiTouch esercizio 2024

Il 2024 è stato un anno sottotono per le small caps, in particolare per il FTSE Italia Growth, indice rappresentativo del mercato Euronext Growth Milan, nel quale è quotata DigiTouch. Nell'esercizio fiscale 2024, l'indice FTSE Italia Growth ha registrato una flessione del 4.8%, una performance negativa influenzata dalla ridotta capitalizzazione e dalla limitata liquidità delle small caps in esso rappresentate, entrambi fattori che hanno inciso significativamente sulle dinamiche di mercato. Analizzando il contesto nazionale, emerge infatti una correlazione inversa tra la capitalizzazione degli indici e le rispettive performance: il FTSE Italia Small Cap è rimasto sostanzialmente stabile, il FTSE Italia Mid Cap ha registrato un incremento del 7.2%, mentre il FTSE MIB ha chiuso l'anno con una performance positiva del 12.6%, beneficiando, inter alia, anche del processo di consolidamento bancario in atto.

Anche la liquidità di mercato ha evidenziato il decrescente livello di interesse suscitato, nel 2024, dalle small caps: i volumi transati sul mercato Euronext Growth Milan hanno registrato una contrazione pari al 6.5% rispetto al 2023, ovvero pari al 13% escludendo l'effetto delle IPO, per un totale di €7.5 milioni di scambi medi giornalieri. Inoltre, la concentrazione degli scambi è risultata elevata, con i primi 20 titoli per volumi che hanno catalizzato circa il 42% dell'intero transato EGM dell'anno, confermando una polarizzazione delle negoziazioni su pochi titoli.

In questo contesto e a conferma di quanto precede, si è ridotto il numero di IPO (a 21 nel 2024 rispetto alle 34 registrate nel 2023) così come la capitalizzazione media delle società che hanno avuto accesso al mercato EGM (€45 milioni vs €75 milioni nel 2023). Per converso, si è confermato sostenuto il numero di società che sono state delistate: 12 nel 2024, di poco inferiore alle 15 dell'esercizio precedente.

In tale scenario, il titolo DigiTouch ha chiuso l'esercizio a quotazioni pari a €1.84 per azione, in calo del 14% rispetto ai valori di fine 2023. Il prezzo medio registrato in corso d'esercizio si è attestato a €2.02, con un prezzo massimo di €2.41 toccato nella seduta del 24 gennaio 2024 e un valore minimo di €1.73 registrato il 23 ottobre 2024. I volumi medi giornalieri scambiati nel periodo sono stati di 18.799 azioni, per un controvalore medio di €38.000. Degno di nota è l'aumento dei volumi medi giornalieri nell'ultimo trimestre, pari a circa €61.000, un segnale di rinnovato interesse da parte degli investitori.

In questo difficile contesto di mercato, la Società si è adoperata attivamente per instaurare un dialogo costante con azionisti e investitori istituzionali, dimostrando un impegno concreto nel rafforzare la fiducia degli investitori nel proprio titolo e nel percorso di crescita sul quale il management è focalizzato.

Il grafico sottostante illustra l'andamento del titolo nell'esercizio 2024.



Principali dati di mercato	2024	2023
Capitale sociale (€)	694.835	694.835
Numero azioni	13.896.695	13.896.695
Capitalizzazione di borsa al 31 dicembre	26.264.754	29.738.927
Utile per azione (€)	0,12	0,14
Prezzo al 31 dicembre (€)	1,89	2,14
Prezzo massimo (€)	2,34	2,93
Prezzo minimo (€)	1,76	1,96



Relazione sulla Gestione



Eventi significativi dell'esercizio 2024

15 febbraio 2024 – Digitouch conclude l'acquisizione del 100% del capitale di Conversion E3 Assemblea degli Azionisti: ha acquistato l'ultima tranche pari al 22% del capitale sociale della Conversion E3 Srl, agenzia omnichannel del Gruppo Digitouch, portando la propria quota di partecipazione al 100% del capitale sociale.

6 maggio 2024 – il Consiglio di Amministrazione di Digitouch approva la proposta di modifica dello Statuto Sociale per introdurre la maggiorazione del diritto di voto: il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la maggiorazione del diritto di voto possa incentivare gli investimenti di medio lungo termine da parte degli azionisti, i quali, in virtù del beneficio loro riconosciuto della maggiorazione del diritto di voto, vedrebbero rafforzato il proprio ruolo nella governance della Società. Si precisa che le suddette modifiche statutarie non determineranno la creazione di categorie speciali di azioni e riprodurranno, in assenza di norme specifiche applicabili alla Società e nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa vigente, l'art. 127-quinquies del D.Lgs. 58/1998 s.m.i. e le norme attuative dello stesso di cui al Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11791/1999 s.m.i., ad eccezione del vesting period pari nel caso di specie a 24 mesi.

8 luglio 2024 – Digitouch Spa approvato introduzione del voto maggiorato: DigiTouch S.p.A. comunica che in data 3 luglio 2024 (la "Data di Iscrizione") è stata iscritta, presso il Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza – Lodi, e da quest'ultima comunicata alla Società il 4 luglio 2024, la deliberazione con cui l'Assemblea straordinaria dei soci della Società tenutasi lo scorso 27 maggio 2024 (l'"Assemblea Straordinaria") ha approvato l'introduzione del voto maggiorato e le conseguenti modifiche degli articoli 10 e 13 dello statuto sociale.

18 settembre 2024 – Cambio Specialist: Digitouch comunica di aver conferito l'incarico di Operatore Specialista a Intermondo SIM S.p.A., con decorrenza 1° ottobre 2024.

Mercato di riferimento

Nel 2024, il mercato digitale in Italia ha mostrato una serie di tendenze e sviluppi significativi. Ecco alcuni dei principali aspetti:

1. Crescita del Commercio Elettronico: Il commercio elettronico ha continuato a crescere, con un incremento dell'acquisto di beni e servizi online. La digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) ha contribuito notevolmente a questa espansione, con sempre più aziende che adottano piattaforme di e-commerce per raggiungere una clientela più ampia.

2. Espansione della Pubblicità Digitale: La pubblicità online ha visto un aumento sostanziale, con un crescente focus su canali come i social media, la pubblicità programmatica e il marketing tramite influencer. Le aziende hanno continuato a investire

in strategie digitali per migliorare la loro visibilità e raggiungere i consumatori in modo più mirato.

3. Sviluppo delle Tecnologie Emergenti: L'adozione di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale (IA) e il machine learning è cresciuta, con applicazioni che vanno dall'analisi dei dati alla personalizzazione dell'esperienza utente. Inoltre, la blockchain ha cominciato a essere esplorata per applicazioni oltre le criptovalute, come la gestione dei dati e la sicurezza.

4. Regolamentazione e Sicurezza: Con l'aumento della digitalizzazione, è cresciuta anche l'attenzione sulla sicurezza dei dati e sulla privacy. Le normative come il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) continuano a essere un'area di attenzione importante, e le aziende hanno dovuto adattarsi per garantire la conformità.

5. Sostenibilità e Responsabilità Sociale: C'è una crescente enfasi sulla sostenibilità e sulla responsabilità sociale nel settore digitale. Le aziende stanno cercando di integrare pratiche sostenibili nelle loro operazioni digitali e di comunicare le loro iniziative ecologiche ai consumatori.

6. Cultura e Digitale: La digitalizzazione ha avuto un impatto significativo anche sulla cultura e sull'intrattenimento. Le piattaforme di streaming e i contenuti digitali hanno continuato a dominare, con un crescente numero di italiani che consumano media digitali come film, serie TV e musica online. Questi trend delineano un panorama dinamico e in rapida evoluzione per il mercato digitale in Italia, con opportunità e sfide che continuano a emergere man mano che la tecnologia e i comportamenti dei consumatori si sviluppano.

L'intelligenza artificiale (IA) ha avuto un impatto profondo e multidimensionale sul mercato digitale, trasformando il modo in cui le aziende operano, interagiscono con i consumatori e utilizzano i dati. Ecco alcuni dei principali effetti dell'IA sul mercato digitale.

L'IA consente una personalizzazione avanzata delle campagne pubblicitarie. Gli algoritmi di machine learning analizzano i dati degli utenti per creare annunci altamente mirati e rilevanti, aumentando l'efficacia e il ritorno sugli investimenti (ROI).

Le piattaforme digitali possono offrire raccomandazioni personalizzate per prodotti, contenuti e servizi, migliorando l'esperienza complessiva dell'utente e aumentando la fedeltà dei clienti. I chatbot e gli assistenti virtuali, alimentati da IA, forniscono supporto 24/7, gestendo richieste comuni e problemi in tempo reale, migliorando l'efficienza e riducendo i costi operativi.

L'automazione dei processi aziendali, come la gestione delle scorte e l'analisi dei dati, consente alle aziende di ottimizzare le loro operazioni e prendere decisioni basate su informazioni approfondite.

L'IA migliora la capacità di analizzare grandi volumi di dati in modo rapido ed efficiente. Le aziende possono ottenere insight preziosi sui comportamenti dei consumatori, le tendenze di mercato e le performance delle campagne.

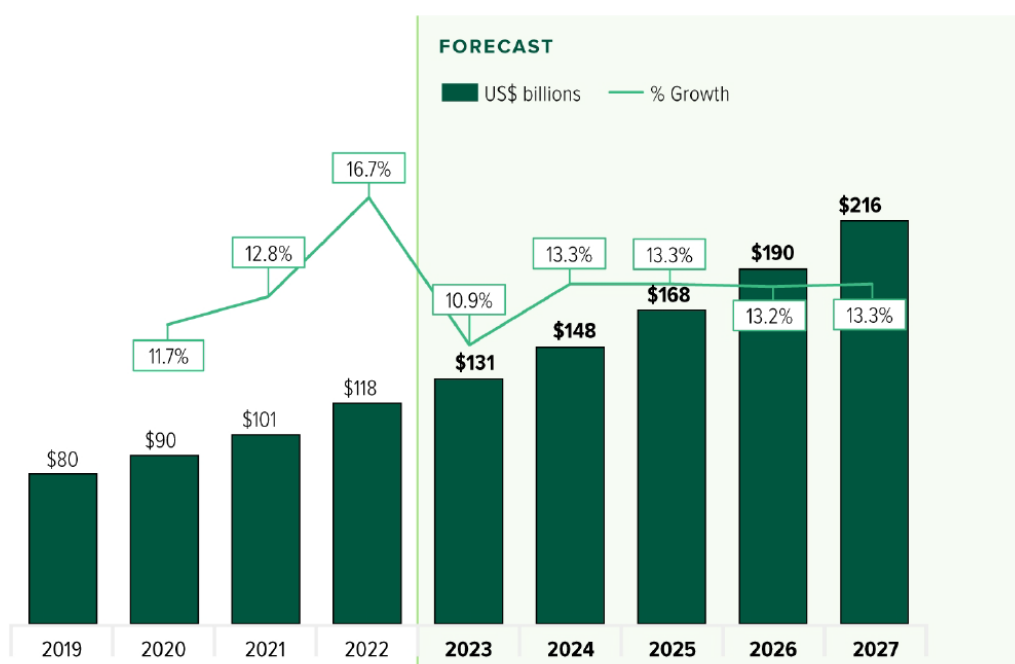
Algoritmi di previsione basati su IA aiutano a prevedere le vendite e le tendenze di mercato, permettendo alle aziende di pianificare meglio e rispondere proattivamente ai cambiamenti. Gli algoritmi di IA possono aiutare a gestire e proteggere i dati personali, assicurando che le aziende rispettino le normative sulla privacy e proteggano le informazioni sensibili e ha aperto la strada a nuovi modelli di business e opportunità di mercato, come le piattaforme di servizi basati su abbonamento e i modelli freemium, che sfruttano l'analisi dei dati per ottimizzare le offerte.

Le aziende stanno sviluppando prodotti e servizi innovativi che incorporano IA, come assistenti virtuali, dispositivi IoT intelligenti e applicazioni per la salute digitale.

La forte crescita del Martech si evince dagli investimenti sempre più importanti in tecnologie per supportare i tre principali pilastri del marketing: brand experience, brand strategy, customer understanding.

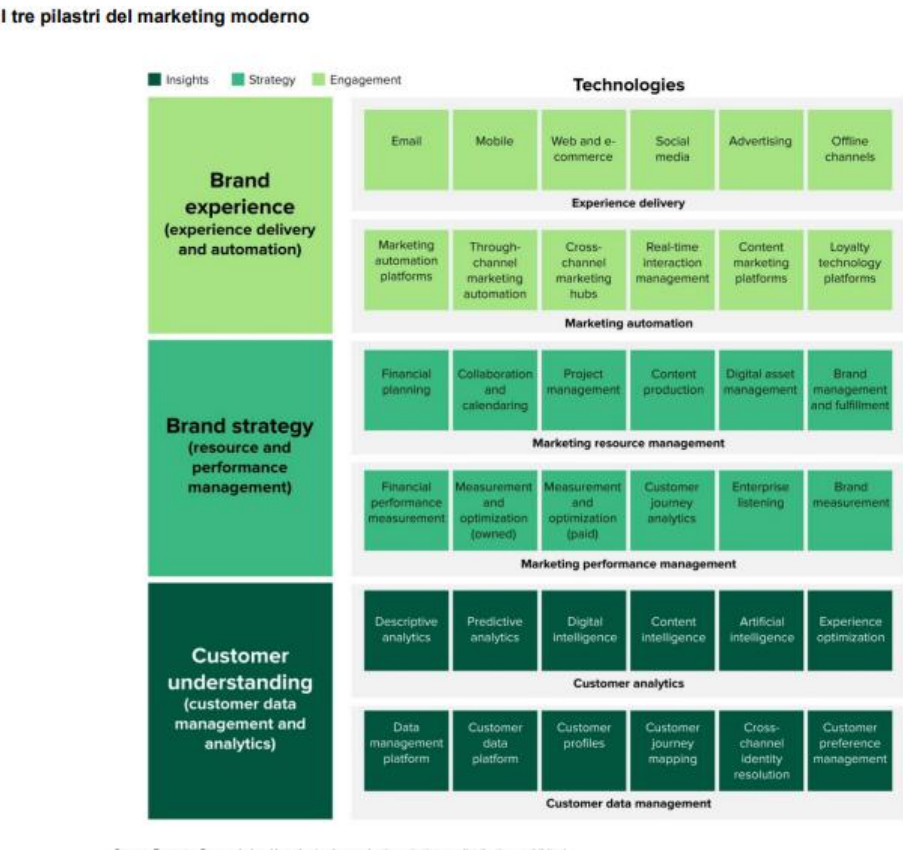
Complessivamente le tre aree si dividono equamente le spese delle tecnologie che ne supportano la gestione. A questo si aggiunge che la proliferazione e la diffusione dei canali digitali ha di fatto permesso una vera esplosione dei dati che possono essere raccolti, quindi il mondo degli analytics di marketing e relativi tools assumerà un ruolo fondamentale nei prossimi anni.

A livello operativo però il mercato delle tecnologie martech si presenta **molto frammentato**. Forrester nella sua ricerca conta altri 9.000 vendors. In questo contesto emerge quindi la necessità di operatori che possano supportare le aziende nella gestione dei modelli e delle logiche di integrazione.



Il Gruppo Digitouch si posiziona nel segmento del Martech con un modello distintivo che si è costruito nel corso degli ultimi anni a partire dalla quotazione e rende unica la sua value proposition.

Gli esperti di marketing evidenziano che spesa martech globale aumenterà ad un tasso di crescita annuale (CAGR) del 13,3% tra il 2023 e il 2027, con una crescita più evidente nelle tecnologie legate alla gestione dei dati dei clienti, analisi dei clienti, gestione delle prestazioni di marketing e automazione del marketing. Il valore del mercato globale nel 2023 ha raggiunto secondo Forrester 131 miliardi di dollari al netto delle spese direttamente collegate al media pari in Italia a circa 7-8 miliardi ed utilizzando come parametro il peso del PIL italiano su quello globale (2,2%) possiamo stimare il Martech in Italia in circa 2.6 miliardi.



Azioni Proprie

La Società, alla chiusura dell’esercizio 2024, non possiede azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o di interposta persona, e nell’esercizio di riferimento non ha effettuato operazioni di acquisto o di alienazione di tali strumenti. Con riferimento al programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall’Assemblea del 27 maggio 2024, si segnala che lo stesso alla data del 31 dicembre 2024 risulta eseguito per n. 272.587 azioni pari al 2% del capitale sociale.

Andamento economico-finanziario del Gruppo DigiTouch

Gestione economica consolidata del Gruppo DigiTouch

I principali dati economici consolidati, sono sinteticamente evidenziati nelle tabelle di seguito riportate.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DIGITOUCH						
(unità di euro)	FY 2024		FY 2023		Variazione	
	[A]	%	[B]	%	[A]-[B]	%
Ricavi operativi	38.867.408	97,2	41.997.387	95,2	(3.129.979)	(7)
Variazione rimanenze prodotti finiti	53	0,0	1.385	0,0	(1.332)	(96)
Altri ricavi	1.133.893	2,8	2.111.517	4,8	(977.624)	(46)
Totale ricavi	40.001.354	100	44.110.289	100	(4.108.935)	(9)
Costi operativi	15.521.025	38,8	20.680.735	46,9	(5.159.710)	(25)
Costo del lavoro	16.906.409	42,3	16.165.796	36,6	740.613	5
EBITDA Adjusted	7.573.920	18,9	7.263.758	16,5	310.162	4
Costi Non Ricorrenti	215.000	0,5	213.408	0,5	1.592	1
EBITDA	7.358.920	18,4	7.050.350	16,0	308.570	4
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi	3.146.071	7,9	3.259.099	7,4	(113.028)	(3)
EBIT	4.212.849	10,5	3.791.251	8,6	421.598	11
Proventi/(oneri) finanziari	(1.095.802)	(2,7)	(762.627)	(1,7)	(333.175)	44
Rettifiche su attività finanziarie	0	0,0	-	0,0	0	0
Utile ante imposte	3.117.047	7,8	3.028.624	6,9	88.423	3
Imposte dell'esercizio	(1.456.205)	(3,6)	(1.035.056)	(2,3)	(421.149)	41
Utile netto consolidato	1.660.842	4,2	1.993.568	4,5	(332.726)	(17)
<i>di competenza:</i>						
Gruppo	1.660.842	4,2	1.993.568	4,5	(332.726)	(17)
n.a. non applicabile						

L'esame dei dati consolidati sopra riportati evidenzia l'andamento economico positivo conseguito nel 2024 dal Gruppo DigiTouch.

I **"Ricavi Totali"** consolidati del 2024 del Gruppo DigiTouch sono pari a Euro **40.000** migliaia, (Euro 44.110 migliaia nel 2023).

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un contesto macroeconomico negativo con la prosecuzione dei conflitti russo-ucraini e israelo-palestinese, la persistente pressione

inflattiva e la riduzione dei consumi che hanno generato impatti d'incertezza sulle aspettative di business e delle imprese in particolare nei servizi di marketing.

Il Gruppo Digitouch potendo vantare un modello di business bilanciato su tre aree strategiche di affari se da un lato ha registrato una contrazione dei ricavi nel segmento marketing services dall'altro ha assistito ad una forte crescita del segmento technology.

Allo stesso tempo il Gruppo ha sviluppato soluzioni/modelli integrati tra le diverse linee di business in modo da supportare le aziende nel processo di gestione delle strategie commerciali e distributive.

In dettaglio i ricavi hanno registrato una crescita importante nel **segmento di business Technology Services** + 17% rispetto al 2023, dall'altro il segmento marketing è oggetto di una profonda trasformazione con l'introduzione di sempre maggiori soluzioni tecnologiche molte supportate dall'intelligenza artificiale. La business unit marketing ha quindi avviato un processo di razionalizzazione dell'offerta verso soluzioni martech congiuntamente alla ricerca di maggiori soluzioni ai based e a più alta marginalità. A livello economico il segmento marketing services ha consuntivato una riduzione dei ricavi di circa il 35%.

I ricavi del segmento Ecommerce solutions è in linea con 2023 al netto dei ricavi straordinari contabilizzati nell'esercizio precedente legati alla licenza per lo sviluppo della piattaforma di eCommerce Treccani Emporium per Euro 450 migliaia.

Gli **"Altri ricavi e proventi"** pari a Euro 1.133 migliaia (Euro 2.112 migliaia al 31 dicembre 2023) sono costituiti principalmente dai costi capitalizzati – Euro 985 migliaia – per l'attività di sviluppo di **assets tecnologici** innovativi. La riduzione dei costi capitalizzati si inserisce nel piano strategico di migliorare la generazione di cassa e focalizzarsi sui prodotti a maggiore integrazione martech.

I **"Costi Operativi"** consolidati del Gruppo DigiTouch, al netto degli oneri non ricorrenti pari a Euro 215 migliaia, ammontano ad Euro **15.521** migliaia (Euro – 5.160 migliaia rispetto al 2023). L'incidenza sui ricavi si riduce dal 46,9% del 2023 al **38,8%** del 2024. La riduzione dei costi operativi è riferibile principalmente alla razionalizzazione di alcuni contratti di marketing a bassa marginalità.

Il **"Costo del Lavoro"** consolidato del Gruppo DigiTouch è passato da Euro 16.166 migliaia del 2023 a Euro **16.906** migliaia nel 2024 con una incidenza sui ricavi che passa dal 36,6% al 42,3%. L'aumento del costo del lavoro in valore assoluto sconta l'effetto dell'introduzione di figure senior a supporto della direzione commerciale e alla crescita dell'organico del segmento technology.

Il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted"**, al netto delle partite straordinarie pari a circa Euro 215 migliaia, si attesta a Euro **7.573** migliaia, in aumento rispetto al dato del 2023 (Euro 7.264 migliaia) del 4%.

L'incidenza sui ricavi passa dal 16,5% del 2023 al 18,9% del 2024.

In valori assoluti il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA)"**, si è attestato a Euro **7.359** migliaia, in miglioramento rispetto al precedente esercizio (Euro 7.050 migliaia) del 4%.

Il **"Risultato Operativo" (EBIT)** consolidato è pari a Euro **4.213** migliaia in aumento rispetto al 2023 (Euro 3.791 migliaia) in miglioramento dell'11%.

I **"Proventi e oneri finanziari"** consolidati evidenziano un saldo netto negativo di Euro **1.096** migliaia rispetto a Euro 763 migliaia del 2023. L'incremento degli oneri finanziari è correlato al rialzo dei tassi di interessi registrato nel corso del 2024.

Per effetto di quanto sopra riportato il **"Risultato ante imposte"** del 2024 del Gruppo DigiTouch è pari a Euro **3.117** migliaia in aumento dell' **3%** rispetto al dato del 2023 (Euro 3.029 migliaia).

Le **"Imposte del periodo"** pari, in valore assoluto, a Euro **1.456** migliaia, si compongono di: (i) imposte correnti per Euro 1.535 migliaia (ii) imposte anticipate e differite per Euro - 101 migliaia; (iii) rettifiche su imposte esercizi precedenti per Euro 20 migliaia.

L'**"Utile netto"** del 2024 si attesta a Euro **1.661 migliaia** in diminuzione rispetto al dato del 2023 pari a Euro 1.994 migliaia per effetto delle maggiori imposte correnti.

Struttura Patrimoniale Consolidata del Gruppo DigiTouch

I principali dati patrimoniali consolidati sono sinteticamente evidenziati nella seguente tabella.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA DEL GRUPPO DIGITOUCH				
(unità di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione	
	[A]	[B]	[A]-[B]	%
Attività non correnti	24.828.991	26.311.546	(1.482.555)	(5,6)
Avviamento	16.400.054	16.437.653	(37.599)	(0,2)
Attività immateriali a vita definita	4.876.592	5.670.444	(793.852)	(14,0)
Attività Materiali	2.044.862	2.422.742	(377.880)	(15,6)
Partecipazioni	1.447.899	1.683.844	(235.945)	(14,0)
Altre attività non correnti	59.584	96.863	(37.279)	(38,5)
Capitale di esercizio	6.079.736	5.960.459	119.277	2,0
Crediti commerciali	21.776.741	21.432.223	344.518	1,6
Debiti commerciali	(6.024.033)	(8.816.698)	2.792.665	31,7
Altre attività e passività correnti	(9.672.972)	(6.655.066)	(3.017.906)	45,3
Trattamento di fine rapporto	(3.147.826)	(2.597.867)	(549.959)	21,2
CAPITALE INVESTITO NETTO	27.760.901	29.674.138	(1.913.237)	(6,4)
Patrimonio netto del Gruppo	19.347.141	18.855.604	491.537	2,6
Patrimonio netto di terzi	-	-	0	0,0
Patrimonio netto	19.347.141	18.855.604	491.537	2,6
Passività finanziarie non correnti				
Debiti verso banche	4.790.473	6.491.577	(1.701.104)	(26,2)
Debiti put liability	500.000	2.400.000	(1.900.000)	(79,2)
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	965.778	1.259.164	(293.386)	(23,3)
Passività finanziarie correnti				
Debiti verso banche	6.463.983	5.927.368	536.615	9,1
Debiti put liability	1.900.000	915.200	984.800	107,6
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	192.438	171.296	21.142	12,3
Disponibilità liquide ed equivalenti	(5.725.240)	(5.580.016)	(145.224)	2,6
Titoli non strumentali all'attività operativa	(673.672)	(766.057)	92.385	12,1
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	8.413.760	10.818.532	(2.404.772)	(22,2)
COPERTURE	27.760.901	29.674.136	(1.913.235)	(6,4)
LEVERAGE	0,43	0,57		

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro **27.761** migliaia in diminuzione rispetto al dato del 31 dicembre 2023 (Euro 29.674 migliaia).

Per quanto riguarda il **Capitale Immobilizzato** la variazione intervenuta nell'esercizio pari a Euro - 1.483 migliaia è attribuibile principalmente alla riduzione delle attività immateriali e materiali per effetto degli ammortamenti di periodo.

Il **Capitale di esercizio** pari a Euro **6.080** migliaia è in linea al dato del 31 dicembre 2023 pari a Euro 5.960 migliaia. Evidenziamo che nel corso dell'esercizio il Gruppo ha subito notevoli ritardi sia nel ciclo di fatturazione sia nei tempi medi di incasso per cui ha dovuto rateizzare alcuni debiti erariali e previdenziali.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo che risulta pari a Euro **8.414** migliaia evidenzia:

- **Disponibilità liquide**: al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro **5.725** migliaia.
- **Titoli non strumentali** alla attività operativa il cui valore di realizzo è pari a Euro 674 migliaia.
- **Finanziamenti bancari** per Euro 10.583 migliaia.
- **Anticipo fatture** per Euro 671 migliaia
- **Debiti correnti per put liability** per Euro 2.400 migliaia. Il saldo pari a Euro 2.400 migliaia si riferisce al debito residuo da corrispondere ai soci di MobileSoft per l'acquisto del residuale 40% del capitale sociale.
- **Debiti finanziari applicazione ifrs 16** per Euro 1.158 migliaia si riferiscono alla contabilizzazione dei costi per affitti e leasing operativi sostituiti dall'ammortamento del diritto d'uso e dagli oneri finanziari sulle passività dei contratti di leasing stessi.

Gestione finanziaria consolidata del Gruppo DigiTouch

Il flusso di cassa netto del 2024 del Gruppo DigiTouch risulta positivo per Euro **145** migliaia quale risultato di flussi di cassa:

- **positivi** derivanti dalla **gestione caratteristica** per Euro 4.115 migliaia. Rispetto all'esercizio precedente la capacità di generare cassa è notevolmente migliorata quale risultanza della maggiore efficienza della macchina operativa nonostante il rallentamento degli incassi di alcuni clienti nell'ultima parte dell'anno;
- **negativi** per Euro 449 migliaia derivanti dall'**attività di investimento**;
- **negativi** per Euro 3.521 migliaia quale assorbimento dei flussi di cassa derivanti dalla gestione finanziaria e capitale proprio.

La tabella seguente evidenzia i flussi finanziari del Gruppo DigiTouch al 31 dicembre 2024.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO GRUPPO DIGITOUCH S.P.A.				
	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	
	[A]	[B]	[A]-[B]	%
Utile dell'esercizio	1.660.842	1.993.568	(332.726)	(16,7)
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile al flusso di cassa operativo</i>				
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	2.918.321	2.985.907	(67.586)	(2,3)
Accantonamenti ai fondi	200.000	150.000	50.000	33,3
Altre variazioni	1.565.134	(112.312)	1.677.446	1.493,6
Funds From Operations (FFO)	6.344.297	5.017.163	1.327.134	26,5
Variazione del capitale di esercizio	(2.228.940)	(2.975.069)	746.129	25,1
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa (I)	4.115.357	2.042.094	2.073.263	101,5
Investimenti tecnici				
Disinvestimenti (investimenti) in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(22.721)	(7.696.708)	7.673.987	99,7
Investimenti in immobilizzazioni	(426.172)	429.683	(855.855)	(199,2)
Free Cash Flow (FCF)	3.666.464	(5.224.931)	8.891.395	170,2
Flusso di cassa del capitale proprio	(1.169.307)	(684.585)	(484.722)	70,8
Variazione debiti finanziari a breve e lungo termine	(2.351.933)	3.444.132	(5.796.065)	(168,3)
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	145.224	(2.465.384)	2.610.608	105,9

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO				
Free cash flow	3.666.464	(5.224.931)	8.891.395	170,2
Variazione patrimonio netto	(1.169.307)	(684.585)	(484.722)	70,8
Variazioni crediti finanziari e titoli	(92.385)	(21.674)	(70.711)	326,2
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	2.404.774	(5.931.190)	8.335.964	140,5

Andamento economico-finanziario di DigiTouch S.p.A.

Nel seguito si riportano i commenti sull'andamento economico-finanziario di DigiTouch S.p.A. per l'esercizio al 31 dicembre 2024 confrontato con i dati comparativi per l'esercizio 2023.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DIGITOUCH								
	(unità di euro)		FY 2024		FY 2023		Variazione	
			[A]		[B]		[A]-[B]	%
				%		%		
Ricavi operativi	4.822.912	99,9	5.368.274	95,6	(545.362)	(10)		
Altri ricavi	6.720	0,1	245.160	4,4	(238.440)	(97)		
Totale ricavi	4.829.632	100	5.613.434	100	(783.802)	(14)		
Costi operativi	3.102.918	64,2	3.334.841	59,4	(231.922)	(7)		
Costo del lavoro	1.055.101	21,8	1.175.713	20,9	(120.612)	(10)		
EBITDA Adjusted	671.613	13,9	1.102.880	19,6	(431.268)	(39)		
Costi Non Ricorrenti	113.000	2,3	35.000	0,6	78.000	223		
EBITDA	558.613	11,6	1.067.880	19,0	(509.268)	(48)		
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi	686.558	14,2	876.005	15,6	(189.447)	(22)		
EBIT	(127.945)	(2,6)	191.875	3,4	(319.821)	(167)		
Proventi/(oneri) finanziari	(393.814)	(8,2)	(273.723)	(4,9)	(120.091)	44		
Rettifiche su attività finanziarie	2.211.026	45,8	2.187.502	39,0	23.525	1		
Utile ante imposte	1.689.267	35,0	2.105.653	37,5	(416.387)	(20)		
Imposte dell'esercizio	(28.423)	(0,6)	(112.085)	(2,0)	83.662	75		
Utile netto	1.660.843	34,4	1.993.568	35,5	(332.725)	(17)		

Gestione economica di DigiTouch

I **"Ricavi totali"** dell'esercizio 2024 della Capogruppo DigiTouch SpA si attestano a Euro 4.830 migliaia in diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 2023. Si evidenzia che il decremento dei ricavi è da imputarsi sostanzialmente al fatto che DigiTouch svolge, in maniera predominante, il ruolo di holding industriale e di coordinamento in cui sono concentrate le attività di servizio per tutto il Gruppo e centro di sviluppo dei principali progetti di ricerca e sviluppo.

I **"Costi Operativi"** al netto di oneri non ricorrenti pari a Euro 113 migliaia, ammontano ad Euro **3.103** migliaia (- Euro **232** migliaia rispetto al 2023) per le ragioni precedentemente illustrate.

Il **"Costo del Lavoro"** è in diminuzione rispetto al 2023 e si attesta a **Euro 1.055 migliaia** con una incidenza sui ricavi che passa dal 20,9% al 21,8%.

Il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted"**, che non tiene conto di oneri non ricorrenti per Euro 113 migliaia, si attesta a Euro **672** migliaia, in decremento rispetto al dato del 2023 (Euro 1.103 migliaia) di circa il 39%.

In valori assoluti il **"Margine Operativo Lordo (EBITDA)"**, si è attestato a Euro **559** migliaia, in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (Euro 1.068 migliaia).

Il **"Risultato Operativo" (EBIT)** del 2024 è pari a Euro **-128** migliaia e tiene conto dell'accantonamento a fondi rischi di Euro 100 migliaia.

I **"Proventi e oneri finanziari"** evidenziano un saldo netto negativo di Euro **394** migliaia rispetto a Euro 274 migliaia del 2023. L'incremento degli oneri finanziari è correlato al rialzo dei tassi di interessi approvati dalla Banca Centrale Europea che hanno avuto conseguenti suddetti impatti sull'indebitamento a tasso variabile della Società

Le rettifiche sulle partecipazioni valutate a Patrimonio Netto ammontano a **Euro 2.211 migliaia** rispetto a Euro 2.187 migliaia del 2023.

Per effetto di quanto sopra riportato il **"Risultato ante imposte"** del 2024 di DigiTouch è pari a **Euro 1.689 migliaia** rispetto al dato del 2023 (Euro 2.105 migliaia).

Le **"Imposte del periodo"** pari, in valore assoluto, a **Euro 28 migliaia**, si compongono di: (i) imposte correnti per Euro 15 migliaia (ii) imposte differite e anticipate nette per Euro 13 migliaia.

Il **"Risultato Netto"** del 2024 si attesta a Euro 1.661 migliaia.

Struttura patrimoniale di DigiTouch

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro **26.890** migliaia in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.822 migliaia.

Il capitale immobilizzato si attesta a Euro **30.602** migliaia in diminuzione rispetto all'esercizio 2023 di Euro 626 migliaia. La diminuzione è interamente attribuibile agli ammortamenti del periodo sulle attività materiali e immateriali.

Il **capitale di esercizio** è passato da Euro -2.367 migliaia al 31 dicembre 2023 a Euro - 3.553 migliaia per effetto della crescita delle altre passività correnti riferite essenzialmente alle partite intercompany.

STRUTTURA PATRIMONIALE RICLASSIFICATA DIGITOUCH				
(unità di euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione	
	[A]	[B]	[A]-[B]	%
Attività non correnti	30.601.850	31.227.984	(626.134)	(2,0)
Attività immateriali a vita definita	360.123	664.842	(304.719)	(45,8)
Attività Materiali	616.557	830.125	(213.568)	(25,7)
Partecipazioni	29.614.262	29.691.181	(76.918)	(0,3)
Altre attività non correnti	10.908	41.836	(30.928)	(73,9)
Capitale di esercizio	(3.553.379)	(2.366.581)	(1.186.798)	50,1
Crediti commerciali	2.110.858	1.701.606	409.252	24,1
Debiti commerciali	(1.561.115)	(2.133.973)	572.858	26,8
Altre attività e passività correnti	(4.103.122)	(1.934.214)	(2.168.908)	112,1
Trattamento di fine rapporto	(158.172)	(149.387)	(8.785)	5,9
CAPITALE INVESTITO NETTO	26.890.299	28.712.017	(1.821.718)	(6,3)
Patrimonio netto del Gruppo	20.117.563	19.060.811	1.056.752	5,5
Patrimonio netto	20.117.563	19.060.811	1.056.752	5,5
Passività finanziarie non correnti				
Debiti verso banche	1.629.392	4.186.377	(2.556.985)	(61,1)
Debiti put liability	500.000	2.400.000	(1.900.000)	(79,2)
Debiti verso altri finanziatori	1.520.000	-	1.520.000	100,0
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	474.224	610.143	(135.919)	(22,3)
Passività finanziarie correnti			-	n.a
Debiti verso banche	2.964.376	3.523.886	(559.510)	(15,9)
Debiti put liability	1.900.000	915.200	984.800	107,6
Debiti verso altri finanziatori	480.000	-	480.000	n.a
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	105.788	172.243	(66.454)	(38,6)
Disponibilità liquide ed equivalenti	(2.140.472)	(1.368.639)	(771.834)	56,39
Titoli non strumentali all'attività operativa	(358.005)	(458.005)	100.000	21,83
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(302.567)	(330.000)	27.433	100,0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	6.772.736	9.651.205	(2.878.470)	(29,8)
COPERTURE	26.890.299	28.712.017	(1.821.718)	(6,3)
LEVERAGE	0,34	0,51		

Gestione finanziaria di DigiTouch

Il "Flusso di cassa netto" del 2024 di DigiTouch risulta positivo per Euro 772 migliaia. Il Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale di esercizio ammonta a Euro 559 migliaia mentre la variazione del capitale dell'esercizio ha generato flussi di cassa per Euro 3.149 migliaia.

Considerando il pagamento di imposte, tasse e interessi il flusso di cassa derivante dall'attività operativa genera flussi pari a Euro 3.708 migliaia.

Dopo gli investimenti dell'esercizio 2024 per Euro 98 migliaia, il Free Cash Flow del 2024 della Società risulta positivo per Euro 3.610 migliaia.

La tabella seguente evidenzia i flussi finanziari di DigiTouch al 31 dicembre 2024.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO DIGITOUCH S.P.A.				
	Esercizio 2024 [A]	Esercizio 2023 [B]	Variazione [A]-[B]	%
Utile dell'esercizio	1.660.843	1.993.568	(332.725)	(16,7)
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile al flusso di cassa operativo</i>				
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	586.558	726.005	(139.447)	(19,2)
Accantonamenti ai fondi rischi	100.000	150.000	(50.000)	(33,3)
Altre variazioni	(1.787.916)	(2.057.181)	269.265	13,1
Funds From Operations (FFO)	559.485	812.393	(252.908)	(31,1)
Variazione del capitale di esercizio	3.148.779	2.566.616	582.163	22,7
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa (I)	3.708.266	3.379.008	329.258	9,7
Investimenti tecnici				
Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(30.000)	(7.095.734)	7.065.734	99,6
Investimenti in immobilizzazioni	(68.271)	(106.945)	38.674	36,2
Free Cash Flow (FCF)	3.609.995	(3.823.671)	7.433.666	194,4
Flusso di cassa del capitale proprio	(604.092)	(163.139)	(440.953)	270,3
Variazione debiti finanziari a breve e lungo termine	(2.234.069)	2.922.838	(5.156.907)	(176,4)
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	771.834	(1.063.972)	1.835.806	172,5

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO					
	Free cash flow	3.609.995	(3.823.671)	7.433.666	194,4
	Variazione patrimonio netto	(604.092)	(163.139)	(440.953)	270,3
	Variazione crediti finanziari, titoli e debiti finanziari vs controllate	(127.433)	(150.000)	22.567	15,0
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		2.878.470	(4.136.810)	7.015.280	169,6

IFRS 8 – Informativa per settori

Nel seguito si riportano i dati sull'andamento economico-gestionale delle tre aree di business (segment reporting) del Gruppo DigiTouch.

I tre segmenti di business del Gruppo DigiTouch si identificano come segue:

- **Marketing Services:** raggruppa l'offerta di marketing digitale e omnicanale e racchiude le competenze media, seo&cro, creative, content audio, video e foto, eventi e di ricerca e sviluppo della Società. La sua mission è quella di supportare i clienti nella creazione di customer journey omnicanale guidate da strategia, creatività e dati, ottimizzando gli investimenti e massimizzando la conversione.

- **Technology Services:** raggruppa l'offerta di servizi tecnologici e raccoglie le competenze in ambito cloud management, data & analytics e digital platform. Si posiziona come un Tech Business Enabler che offre servizi di Digital Factory, Innovazione e Cloud Scale up.

- **E-commerce Services:** raggruppa l'offerta dedicata ai servizi per la vendita online e racchiude le competenze di sviluppo siti e-commerce e servizi per i marketplace. Questa BU può contare anche su una piattaforma proprietaria in grado di distribuire prodotti di diversi brand a milioni di consumatori sui principali marketplace europei.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2024	2023	Variazione
Ricavi Divisione Marketing Services	11.492.088	17.659.544	(6.167.456)
Ricavi Divisione Technology Services	24.130.703	20.585.180	3.545.523
Ricavi Divisione E-commerce Services	3.244.616	3.752.663	(508.047)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.867.408	41.997.387	(3.129.980)

Rapporti con parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si rinvia ai corrispondenti paragrafi inclusi nelle note integrative al bilancio consolidato del Gruppo DigiTouch e al bilancio d'esercizio di DigiTouch S.p.A..

Covenants e Negative pledges

DigiTouch è tenuta, relativamente a taluni contratti di finanziamento stipulati, al rispetto di covenant finanziari che al 31 dicembre 2024 risultano rispettati.

Altre informazioni

Attività di sviluppo e produzione interna di software

Nell'ordinario svolgimento delle sue attività di business, il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo sperimentale, oltre a produzione interna di diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, indirizzate alla messa a punto di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, con l'obiettivo di presidiare con asset proprietari la catena del valore.

L'ammontare degli investimenti nel 2024 è pari a Euro 985 migliaia.

Tra i progetti più rilevanti evidenziamo i seguenti:

- Digitouch Marketing: la società ha realizzato una piattaforma proprietaria che sfrutta l'AI per analizzare i trend di ricerca e ottenere insight specifici su diverse piattaforme social. L'investimento del 2024 ammonta a Euro 244 migliaia.
- Mobilesoft: il software Digital Payments consiste in una piattaforma per la totale gestione del ciclo di vita degli incassi e dei rimborsi. Il servizio è multiazienda e multicanale, e consente la gestione dettagliata delle attività di «richiesta pagamento» e notifiche di «rimborso» sia in modalità «REALTIME» che «MASSIVA». La piattaforma offre delle funzionalità avanzate di reporting su tutte le disposizioni di incasso e rimborso per garantire la riconciliazione di tutte le attività e del cash flow. Il riversamento degli incassi potrà essere effettuato in modalità aggregata a fine giornata tramite un SEPA SCT, per il servizio standard, o per ogni operazione d'incasso gestita tramite un SEPA SCT INST, per il servizio Priority. L'investimento del 2024 ammonta a Euro 200 migliaia.
- Digitouch Technologies: la Società ha realizzato, tra i più rilevanti, il progetto Avatar Ota una piattaforma la cui interfaccia principale è un Avatar in grado di strutturare i dialoghi con soggetti affetti da decadimento cognitivo e utilizzare l'Intelligenza Artificiale per elaborare terapie in funzione dei risultati ottenuti. L'investimento del 2024 ammonta a Euro 150 migliaia.

Tra i progetti residuali di sviluppo tecnologico evidenziamo: (i) Piattaforma di Lead Certification (investimento Euro 65 migliaia) che è stata sviluppata utilizzando JSP, jQuery, HTML e CSS e framework Bootstrap anche per pubblicare lato front-end form dinamici responsive, in grado di adattarsi perfettamente ad ogni tipologia di device; a sua totale personalizzazione lo rende "illimitato", permettendo l'aggiunta di nuovi sviluppi e l'integrazione di nuove funzionalità in qualsiasi momento; (ii) piattaforma Market Place

(investimento Euro 160 migliaia); (iii) Data Platform sviluppato portando avanti una serie di stream paralleli focalizzati sulle tecnologie evolutive ed improntate sull'Intelligenza Artificiale e Analytics il cui investimento ammonta a Euro 152 migliaia.

Risorse umane

Tutte le aziende del Gruppo operano a livello nazionale e internazionale nel pieno rispetto dei diritti sanciti dalle norme di legge e dai contratti di lavoro senza alcuna discriminazione di sesso, razza, nazionalità o credenza religiosa.

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo DigiTouch in termini puntuali impiega 353 risorse (343 al 31 dicembre 2023) tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato.

Il Gruppo DigiTouch al 31 dicembre 2024 registra un organico medio di 340 risorse (339 al 31 dicembre 2023), incluse le posizioni a tempo indeterminato e determinato.

Al 31 dicembre 2024 la Capogruppo DigiTouch in termini puntuali impiega 22 risorse a tempo indeterminato e a tempo determinato (25 risorse al 31 dicembre 2023), mentre l'organico medio nell'esercizio 2024 si attesta a 21,78 risorse (25,34 nell'esercizio 2023).

Il Gruppo DigiTouch ritiene che il vantaggio competitivo di un'organizzazione risieda anche nella valorizzazione delle risorse umane che richiede una particolare attenzione al processo di selezione, formazione e remunerazione.

Il sistema retributivo del Gruppo valorizza competenze ed esperienze e remunera le risorse in funzione del ruolo organizzativo, delle responsabilità ad esso connesse nonché premia le eccellenze garantendo una creazione di valore sostenibile nel tempo attraverso il riconoscimento dei contributi individuali.

Responsabilità Sociale del Gruppo DigiTouch

La Strategia di Responsabilità Sociale d'Impresa implementata dal Gruppo DigiTouch è articolata intorno a tre ambiti di intervento:

- Supporto alle attività imprenditoriali del territorio in difficoltà
- La valorizzazione delle diversità
- Azioni per la tutela del patrimonio culturale italiano

La "missione" del Gruppo è di operare in maniera coordinata e consistente rispetto ai tre ambiti di intervento, scelti per consentire all'azienda e alle proprie persone di avere un impatto positivo sulla società in cui operano, promuovendo anche tramite queste iniziative i valori fondanti del Gruppo.

Il programma di Responsabilità Sociale d'Impresa in termini di modalità e sviluppo è articolato attraverso:

- L'identificazione del RSI Lead, nella figura del Responsabile Risorse Umane
- Un processo di valutazione dei progetti pro bono e delle iniziative del programma che passa tramite un apposito "comitato di RSI".
- Un Bilancio Sociale, in modo che sia trasparente e noti l'impegno, l'investimento e i risultati del Programma e delle iniziative di RSI.
- Un processo di comunicazione Interna ed esterna per dare visibilità e contezza di quanto il Gruppo e le sue persone stanno facendo.

Dettagli del Programma:

Identificazione di progetti e iniziative

Ogni idea e proposta di progetto da realizzare, in linea con una delle tre aree di RSI, deve essere sottoposta all'attenzione del responsabile RSI. Una volta raccolte le proposte sarà poi il Comitato apposito a valutarne la fattibilità. L'impegno sociale del gruppo passa soprattutto attraverso le proprie persone e la volontà di ciascuno di portare il proprio contributo.

Comitato RSI

Per gestire in modo equo e imparziale la scelta delle iniziative e dei progetti sociali su cui investire verrà istituito un Comitato per valutare di volta in volta i progetti di RSI che verranno proposti. Il comitato dovrà esprimersi riguardo all'impatto del progetto, alla coerenza con le linee guida e le aree di focus identificate dal programma di RSI.

Comunicazione e visibilità

La Responsabilità Sociale del Gruppo DigiTouch sarà presente con una pagina apposita sul sito del Gruppo, dove verrà data rilevanza agli obiettivi e «missione» del programma, alle tre aree di focus, ai progetti svolti, e ai contributi di ciascuno su questo tema.

Certificazioni

Il percorso intrapreso nel 2020 di crescita e di integrazione dell'offerta al mercato ha visto il Gruppo DigiTouch impegnato su diversi fronti, tra cui quello delle Certificazioni di Qualità. L'adesione a Standard di Qualità permette di abilitare il Gruppo e/o specifiche Società del Gruppo alla partecipazione a Gare Pubbliche.

Da giugno 2020 a oggi sono diverse le Certificazioni ottenute dalle Società del Gruppo, nello specifico:

ISO 9001 (Digitouch Marketing, Digitouche Ecommerce Solutions, Conversion E3, Digitouch Tecnologies, MobileSoft): norma che definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare

ISO 14001 (Digitouch Technologies): norme tecniche relative alla gestione ambientale delle organizzazioni

ISO 45001 (Digitouch Technologies): norma internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL)

SA8000 (Digitouch Technologies): norma che definisce standard mondiali sui posti di lavoro e comprende tutti gli accordi internazionali esistenti

Nel 2022, oltre al mantenimento delle Certificazioni ottenute attraverso le consuete Verifiche Ispettive, verrà conseguita anche la **ISO 27001**, norma che definisce i requisiti per impostare e gestire un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni

ISO 37001 (Digitouch Technologies): standard internazionale sviluppato allo scopo di supportare le imprese nell'adozione di un **sistema di gestione** volto ad affrontare e **prevenire possibili casi corruzione** e promuovere una cultura d'impresa etica.

ISO 27001 (Digitouch Technologies, MobileSoft): l'unica norma internazionale soggetta a verifica e certificabile che definisce i requisiti per un SGSI (**Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**) ed è progettata per garantire la selezione di controlli di sicurezza adeguati e proporzionati.

UNI/PdR 125:2022 (Digitouch Spa, Digitouch Marketing, Digitouche Ecommerce Solutions, Conversion E3, Digitouch Tecnologies): L'UNI – Ente italiano di normazione riconosce a Digitouch S.p.A. l'impegno a favorire un contesto lavorativo inclusivo ed equo. Lungo il percorso di valutazione di differenti aree d'azione, per tutta Digitouch sono risultati particolarmente premianti non solo l'equilibrio nel Gender Mix (con bilanciamento tra la presenza di uomini e di donne), l'equità salariale per genere e l'opportunità di crescita e inclusione delle donne (con un'alta rappresentanza del genere femminile in ruoli manageriali), ma anche la presenza di governance e policy volte all'attivazione di percorsi di inclusione e parità e di misure di protezione e supporto alla genitorialità, nonché la chiarezza nelle politiche di recruiting e nei processi HR. Si confermano, così, la mission e la direzione intrapresa da Digitouch in merito ai temi D&I.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio e relativa esposizione

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati, e, per quanto di seguito specificato, gestiti dal Gruppo DigiTouch, sono i seguenti: (i) i rischi operativi; (ii) il rischio di variazione dei flussi finanziari, (iii) il rischio di variazione dei tassi di interesse; (iv)

il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte; (v) il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve termine; (vi) rischi legati al conflitto bellico

Rischi operativi

Il Gruppo DigiTouch è impegnato ad assicurare che i rischi operativi, di prodotto, nonché le perdite che possono emergere per il Gruppo o per i propri clienti siano costantemente monitorati, gestiti o assicurati.

A tal fine il Gruppo DigiTouch ha predisposto a seconda dei diversi asset da monitorare e proteggere degli strumenti operativi di controllo e di supervisione, in particolare con riferimento ai sistemi informativi in termini di asset e di hardware.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Le priorità del Gruppo DigiTouch sono la creazione di valore, la crescita sostenibile, la redditività e la minimizzazione del rischio. Pertanto le strutture finanziarie del Gruppo sono focalizzate a garantire la massima efficienza nell'utilizzo di linee di credito per lo sviluppo del business commerciale e nel contenimento dei rischi finanziari legati alla gestione operativa. La Direzione Finanziaria del Gruppo, situata a Milano, gestisce il rischio di tasso, il rischio di credito e il rischio di liquidità.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'obiettivo di gestione del rischio di DigiTouch è l'ottimizzazione del rischio di tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria.

Per coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interessi sui finanziamenti DigiTouch ha sottoscritto un interest rate swap (Irs).

Il rialzo dei tassi d'interesse ha comportato un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile di circa Euro 300 migliaia rispetto all'esercizio precedente in assenza di ricadute sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società e del Gruppo DigiTouch, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti potrebbe incidere negativamente sui risultati economici

e sull'equilibrio finanziario del Gruppo DigiTouch. Relativamente al rischio di inadempienza della controparte in contratti di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alla responsabilità della funzione accentrata nella Capogruppo responsabile del recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso. A livello Corporate sono definiti gli indirizzi e le metodologie per la quantificazione e il controllo della rischiosità del cliente.

Di seguito sono rappresentate le attività finanziarie per fascia di scadenza:

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2024	A scadere				Fondo svalutazione crediti
			0-30	30-90	90-180	
Crediti vari e altre attività non correnti	60	60				
Crediti commerciali	22.165	17.901	750	1.400	2.503	(388)
Altre attività correnti	959	959				
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	674	674				
Totale	23.857	19.593	750	1.400	2.503	(388)

Rischio liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di gestione del rischio di DigiTouch è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato per il Gruppo, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

PASSIVITA FINANZIARIE	31/12/2024	Quota corrente	da 1 a 2 anni	da 2 a 5 anni
Debiti verso banche	11.254	6.659	3.613	983
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	1.158	192	700	266
Debiti commerciali	6.024	6.024	-	-
Altre passività	8.557	8.557	-	-
Passività per imposte correnti	2.460	2.460	-	-
Totale	29.454	23.893	4.313	1.249

Rischi legati al conflitto bellico

Il conflitto bellico russo ucraino allo stato attuale non ha generato direttamente impatti sulla struttura economico-patrimoniale e di produzione del Gruppo, dal momento che quest'ultimo non intrattiene rapporti di collaborazione e/o fornitura con le aree oggetto dell'azione militare e in generale con l'Europa dell'Est.

Al tempo stesso, possibili conseguenze a livello di business potrebbero impattare alcuni segmenti di mercato maggiormente legati alle dinamiche del conflitto, in particolare il settore turistico, assicurativo o del commercio elettronico ambito fashion.

Ciò premesso il costante mutamento degli eventi potrebbe subire evoluzioni improvvise e non prevedibili che potrebbero determinare scenari ad oggi non perfettamente conosciuti.

Rischi climatici

Il Gruppo monitora regolarmente le evoluzioni normative nazionali e internazionali per poter rispondere tempestivamente alle nuove richieste legislative e adegua costantemente la propria offerta di prodotti alle richieste ed esigenze della propria clientela. Si precisa infine che al 31 dicembre 2024, considerando le caratteristiche specifiche dell'operatività del Gruppo e la natura dei rischi climatici, non si segnalano impatti rilevanti (ai sensi del principio contabile IAS 1) nel presente Bilancio consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur nell'attuale sfidante contesto di mercato, la diversificazione del business model nonché la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo consentono a Digitouch di guardare al 2025 con positività/ottimismo, ponendosi come obiettivo una crescita dei ricavi accompagnata da un ulteriore miglioramento della redditività.

Il modello di business, funzionale a supportare la crescita della quota di mercato, permette a Digitouch di rafforzare ulteriormente l'offerta integrata di servizi di marketing, tecnologia ed e-commerce e di offrire ai clienti del Gruppo un servizio a significativo valore aggiunto.

Le prospettive per il 2025, pur all'interno di una cornice macro-economica e geo-politica volatile, sono previste positive per il Gruppo Digitouch con una crescita dei ricavi tra il 10-15% su tutte le linee di business ma in particolare nel segmento technology services. L'obiettivo per il 2025 è supportato da un backlog commerciale acquisito per l'anno in corso superiore ai 28 milioni di Euro.

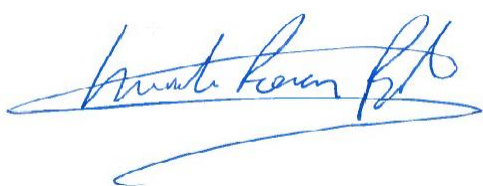
Digitouch ha un piano di crescita ambizioso e ben strutturato, con un focus su due aree chiave: la valorizzazione della divisione pagamenti digitali di Mobilesoft e lo sviluppo della Digitouch Luxury Solutions. Entrambe le strategie puntano a rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, combinando innovazione tecnologica, sicurezza ed expertise specifiche. Ecco come queste aree si articolano nel piano di crescita dell'azienda:

Valorizzazione della divisione pagamenti digitali (Mobilesoft): Digitouch sta puntando molto sul potenziale della divisione pagamenti digitali, trattandosi di un settore in forte espansione, in cui le aziende devono rispondere rapidamente a esigenze sempre più sofisticate. Questo avviene principalmente attraverso l'innovazione tecnologica: l'adozione di tecnologie come blockchain, intelligenza artificiale, soluzioni di pagamento biometrici e contactless offre nuove opportunità per migliorare l'efficienza e la sicurezza dei pagamenti.

Digitouch Luxury Solutions: con il lancio di Digitouch Luxury Solutions, Digitouch punta a valorizzare il segmento luxury con un'offerta altamente personalizzata e innovativa. Questo approccio mira a soddisfare i brand di lusso che desiderano differenziarsi e consolidare la loro unicità nel mercato globale. Digitouch Luxury Solutions combina l'esperienza acquisita nel tempo nel mondo del luxury con le proprie competenze tecnologiche per offrire soluzioni che siano in grado di raccontare storie esclusive, capaci di attrarre una clientela di alta fascia.

Sinergia: l'expertise nel digitale e nel luxury di Digitouch Luxury Solutions insieme alle competenze della divisione dei pagamenti digitali, possono creare esperienze di pagamento uniche e personalizzate per i clienti nel settore del lusso.

A supporto della crescita del Gruppo, sono state inserite nuove figure commerciali mentre è prossima l'inaugurazione di una nuova filiale ad Abu Dhabi, funzionale a cogliere le opportunità del mercato martech in Medio Oriente.





**Bilancio consolidato:
prospetti contabili consolidati e nota integrativa consolidata
del Gruppo DigiTouch**



Prospetto delle Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2024	Bilancio Consolidato 31/12/2023
Attività non correnti			
- Avviamento		16.400.054	16.437.653
- Attività immateriali a vita definita		4.876.592	5.670.444
- Immobilizzazioni in corso		-	-
<i>Attività immateriali</i>	6.1	21.276.646	22.108.097
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		684.406	733.635
- Right of use - Diritti di utilizzo		1.193.156	1.443.036
- Altre immobilizzazioni materiali		167.300	246.071
- Immobilizzazioni in corso		-	-
<i>Attività materiali</i>	6.2	2.044.862	2.422.742
- Partecipazioni		1.447.899	1.683.844
- Attività per imposte anticipate		-	-
- Crediti vari e altre attività non correnti		59.584	96.863
<i>Altre attività non correnti</i>	6.3	1.507.483	1.780.707
<i>Totale attività non correnti</i>		24.828.991	26.311.546
Attività correnti			
- Rimanenze di magazzino		-	-
- Crediti commerciali		21.776.741	21.432.223
- Altre attività correnti		959.077	848.422
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		673.672	766.057
- Attività per imposte anticipate		734.666	603.358
- Disponibilità liquide ed equivalenti		5.725.240	5.580.016
<i>Totale attività correnti</i>	6.4	29.869.396	29.230.076
Totale attivo		54.698.389	55.541.622

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2024	Bilancio Consolidato 31/12/2023
Patrimonio netto	6.5		
- Capitale sociale		694.835	694.835
- Altre riserve		15.391.360	14.501.572
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti		1.600.103	1.665.629
- Utile (perdite) del periodo di gruppo		1.660.843	1.993.568
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>		19.347.141	18.855.604
- Capitale e riserve di terzi		0	0
- Utile (perdite) del periodo di terzi		0	0
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>		0	0
<i>Totale patrimonio netto</i>		19.347.141	18.855.604
Passività non correnti			
- Passività finanziarie non correnti		6.256.251	10.150.741
- TFR e altri fondi relativi al personale		3.147.826	2.597.867
- Fondi per rischi e oneri futuri		126.013	205.705
- Passività per imposte differite		223.370	246.394
<i>Totale passività non correnti</i>	6.6	9.753.460	13.200.707
Passività correnti			
- Passività finanziarie correnti		8.556.421	7.013.864
- Debiti commerciali		6.024.033	8.816.698
- Altre passività		8.556.974	5.936.374
- Passività per imposte correnti		2.460.358	1.718.373
<i>Totale passività correnti</i>	6.7	25.597.786	23.485.309
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
- di natura finanziaria		-	-
- di natura non finanziaria		-	-
<i>Totale passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute</i>		-	-
Totale passivo		54.698.389	55.541.622

Prospetto dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

Conto Economico	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2024	Bilancio Consolidato 31/12/2023
Ricavi			
Ricavi della gestione caratteristica		38.867.408	41.997.387
Variazione delle rimanenze di magazzino		53	1.385
Altri ricavi e proventi		1.133.893	2.111.517
Totale ricavi	7.1	40.001.354	44.110.289
Costi operativi			
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(13.723.078)	(19.050.011)
Servizi e godimento di beni di terzi		(1.127.424)	(1.108.258)
Costo del lavoro		(16.906.409)	(16.165.796)
Altri costi operativi		(885.523)	(735.874)
Totale costi operativi	7.2	(32.642.434)	(37.059.939)
Margine operativo lordo		7.358.920	7.050.350
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		(2.346.221)	(2.471.774)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		(572.100)	(514.133)
Accantonamenti a fondi rischi		(200.000)	(150.000)
Svalutazioni		(27.750)	(123.192)
Risultato operativo	7.3	4.212.849	3.791.251
Proventi e oneri finanziari			
Proventi finanziari		9.298	24.933
Oneri finanziari		(1.105.100)	(787.560)
Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)		-	-
Effetto valutazione patrimonio netto (Joint Venture)		-	-
Totale proventi e oneri finanziari	7.4	(1.095.802)	(762.627)
Imposte sul reddito del periodo	7.5	(1.456.205)	(1.035.056)
Risultato prima delle imposte e derivante da attività di funzionamento		1.660.842	1.993.568
Utili (perdite) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute	7.6	-	-
Risultato del periodo		1.660.842	1.993.568
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		1.660.842	1.993.568

Conto Economico	Note	Bilancio Consolidato 31/12/2024	Bilancio Consolidato 31/12/2023
Conto Economico Complessivo:			
Voci non riclassificate nel conto economico:			
Rivalutazioni di piani pensionistici a prestazioni definite		-	20.260
Imposte - voci non riclassificate nel conto economico		101.359	(3.921)
		101.359	16.339
Voci che potrebbero essere riclassificate nel conto economico:			
Coperture dei flussi di cassa		(8.072)	40.006
		(8.072)	40.006
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio		93.287	56.345
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio attribuibili a:			
- Risultato di pertinenza di Terzi		-	-
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		1.759.157	2.049.913

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.660.842	1.993.568
Imposte sul reddito	1.456.205	1.035.056
Interessi passivi/(attivi)	1.095.802	762.627
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,		
2) dividendi e plus /minusvalenze da cessione		
	4.212.849	3.791.251
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	200.000	150.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.918.321	2.985.907
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(986.873)	(1.909.995)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.131.448	1.225.912
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.344.297	5.017.163
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	152.769
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(344.518)	(2.194.599)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.792.665)	(2.027.034)
Decremento/(Incremento) delle altre attività	(149.578)	76.695
Incremento/(Decremento) delle altre passività	3.362.585	2.256.168
Totale variazioni del capitale circolante netto	75.824	(1.736.001)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.420.121	3.281.162
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.095.802)	(762.627)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.456.205)	(1.035.056)
Dividendi incassati		
(Utilizzo) dei fondi	247.243	558.615
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.304.764)	(1.239.068)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.115.357	2.042.094
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Attività materiali		
(Investimenti)	(194.220)	(374.166)
Disinvestimenti	-	-
Attività immateriali		
(Investimenti)	(231.952)	803.849
Disinvestimenti	-	-
Partecipazioni		
(Investimenti)	(60.000)	(1.098.023)
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	37.279	2.639
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-	(6.601.324)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(448.893)	(7.267.025)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(183.410)	3.965.529
Accensione finanziamenti	3.800.000	3.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.053.323)	(3.829.595)
Variazione passività finanziarie IFRS 16	-	(191.802)
Esercizio Put option	(915.200)	-
Mezzi propri		
Altre variazioni Patrimonio Netto	(596.219)	(560.761)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(225.671)	219.167
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(347.417)	(342.991)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.521.240)	2.759.547
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	145.224	(2.465.384)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.580.016	8.045.400
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.580.016	8.045.400
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.725.241	5.580.017
Di cui non liberamente utilizzabili		

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

		Destinazione del risultato	Riserva OCI - Defined benefit Obligation	Variazione riserva copertura flussi di cassa	Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	Distribuzione dividendi	Adeguamento riserva FTA Altre variazioni da nuove acquisizioni	Risultato dell'esercizio	31/12/2023
	01/01/2023	dell'esercizio precedente							
Capitale sociale	694.835	-	-	-	-	-	-	-	694.835
Riserva sovrapprezzo	8.789.814	-	-	-	-	-	-	-	8.789.814
Riserva legale	138.967	-	-	-	-	-	-	-	138.967
Riserva straordinaria	1.788.971	-	-	-	-	(342.991)	1.468.489	-	2.914.469
Riserva copertura flussi di cassa	70.422	-	-	(40.005)	-	-	-	-	30.417
Riserva costi non ammortizzati	957.285	-	-	-	-	-	-	-	957.285
Riserva negative azioni proprie	(785.116)	-	-	-	219.167	-	-	-	(565.948)
Utili (perdite) azioni proprie	()	-	-	-	-	-	-	-	()
Riserva rivalutazione partecipazioni	1.346.038	2.480.657	-	-	-	-	(1.346.038)	-	2.480.657
Riserva di consolidamento	5.296	-	-	-	-	-	-	-	5.296
Riserva FTA	(266.190)	-	-	-	-	-	4.413	-	(261.777)
Riserva OCI	63.424	-	(51.335)	-	-	-	-	-	12.089
Arrotondamenti	8	-	-	-	-	-	(2)	-	6
Utili (perdite) a nuovo	1.665.929	-	-	-	-	-	-	-	1.665.929
Utile d'esercizio di gruppo	2.480.657	(2.480.657)	-	-	-	-	-	1.993.568	1.993.568
Totale patrimonio netto di gruppo	16.950.338	0,28	(51.335)	(40.005)	219.167	(342.991)	126.862	1.993.568	18.855.605
Capitale e riserve di terzi	594.884	-	-	-	-	-	(594.884)	-	0
Utile d'esercizio di terzi	1.401	(1.401)	-	-	-	-	-	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	596.285	(1.401)	-	-	-	-	(594.884)	0	0
Totale patrimonio netto	17.546.622	(1.401)	(51.335)	(40.005)	219.167	(342.991)	(468.021)	1.993.568	18.855.605

		Destinazione del risultato	Riserva OCI - Defined benefit Obligation	Variazione riserva copertura flussi di cassa	Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	Distribuzione dividendi	Adeguamento riserva FTA Altre variazioni da nuove acquisizioni	Risultato dell'esercizio	31/12/2024
	01/01/2024	dell'esercizio precedente							
Capitale sociale	694.835	-	-	-	-	-	-	-	694.835
Riserva sovrapprezzo	8.789.814	-	-	-	-	-	-	-	8.789.814
Riserva legale	138.967	-	-	-	-	-	-	-	138.967
Riserva straordinaria	2.914.469	-	-	-	-	(347.417)	(383.343)	-	2.183.709
Riserva copertura flussi di cassa	30.417	-	-	(38.940)	-	-	-	-	(8.523)
Riserva costi non ammortizzati	957.285	-	-	-	-	-	-	-	957.285
Riserva negative azioni proprie	(565.948)	-	-	-	(225.671)	-	-	-	(791.619)
Utili (perdite) azioni proprie	()	-	-	-	-	-	-	-	()
Riserva rivalutazione partecipazioni	2.480.657	1.993.568	-	-	-	-	-	-	4.474.225
Riserva di consolidamento	5.296	-	-	-	-	-	-	-	5.296
Riserva FTA	(261.777)	-	-	-	-	-	-	-	(261.777)
Riserva OCI	12.089	-	-	-	-	-	(108.412)	-	(96.323)
Arrotondamenti	6	-	-	-	-	-	-	-	6
Utili (perdite) a nuovo	1.665.929	-	-	-	-	-	(65.524)	-	1.600.405
Utile d'esercizio di gruppo	1.993.568	(1.993.568)	-	-	-	-	-	1.660.843	1.660.843
Totale patrimonio netto di gruppo	18.855.605	-	-	(38.940)	(225.671)	(347.417)	(557.279)	1.660.843	19.347.141
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	18.855.605	0	0	(38.940)	(225.671)	(347.417)	(557.279)	1.660.843	19.347.141

Note esplicative del Gruppo DigiTouch

1. Informazioni generali

DigiTouch è uno dei principali Cloud Marketing Company, una realtà market centrica che sintetizza competenze di MarTech, creative e tecnologiche e le attiva in modo integrato per supportare le aziende nella loro comunicazione, per predire i trend di mercato e per rispondere alle esigenze dei brand.

La Capogruppo DigiTouch S.p.A., le cui azioni a partire dal 16 marzo 2015, sono quotate presso il Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana ("EGM"), per effetto della citata acquisizione ha assunto anche un ruolo di holding di partecipazioni di società operanti nell'advertising digitale. La sede legale della Capogruppo è in Milano, Viale Vittorio Veneto 22.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato la Capogruppo non risulta assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte delle imprese e delle persone fisiche che ne detengono il capitale.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di DigiTouch nella riunione del 28 marzo 2024.

Si segnala che il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2364 C.C. e dall'art. 11 dello Statuto sociale ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto DigiTouch S.p.A. è società tenuta alla redazione del Bilancio consolidato.

2. Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato d'esercizio di DigiTouch S.p.A. al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio consolidato include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base del principio del costo storico ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali si applica il criterio del "fair value".

3. Forma e contenuto dei prospetti contabili

I prospetti contabili inclusi nel presente bilancio presentano le seguenti caratteristiche:

- il conto economico presenta una classificazione dei ricavi e costi per natura;
- la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta ed espone separatamente sia le attività correnti e non correnti sia le passività correnti e non correnti;
- Il rendiconto finanziario è predisposto secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra descritti, sono quelli che si è ritenuto in grado di meglio rappresentare gli elementi che hanno determinato il risultato economico, nonché la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali schemi sono i medesimi utilizzati per la presentazione del bilancio separato di Digitouch S.p.A.

4. Area e criteri di consolidamento

Nella determinazione dell'area di consolidamento sono considerate società controllate quelle in cui direttamente o indirettamente:

- si dispone, anche tramite società fiduciarie, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (controllo "di diritto");
- si dispone, anche tramite società fiduciarie, di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria (controllo "di fatto");
- si ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consente tali contratti o clausole;
- si controlla, in base ad accordi con altri soci, la maggioranza dei diritti di voto.

Controllata / Controllante	DIGITOUCH	TOTALE	Minoritari	Metodo
CONVERSION E3 SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
DIGITOUCH ECOMMERCE SOLUTIONS SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
DIGITOUCH TECHNOLOGIES SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
DIGITOUCH MARKETING SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale
MOBILESOFT SRL	100,00%	100,00%	-	Integrale

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2024 delle società facenti parte dell'area di consolidamento, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione, predisposti in base alle norme di legge e ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore alla data di riferimento del bilancio.

5. Principi contabili applicati

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla vita utile residua del cespite stesso cui fanno riferimento. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono integralmente addebitate al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni tuttora esistenti in patrimonio, non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le migliorie sui beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso e sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 20% - 25%
- Impianti telefonici 20%
- Attrezzature 20%
- Macchine elettroniche 20%
- Hardware 15% - 20%
- Mobili ed arredi 12%
- Altre immobilizzazioni 10% - 25%

I terreni non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni materiali vengono sottoposte a verifiche di impairment test annualmente o ogniqualvolta specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Leasing (diritto d'uso e passività per leasing)

Modello contabile per il locatario

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza. L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto.

In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, che includono i pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi) e quelli variabili che dipendono da un indice o un tasso. La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing. Qualora la passività del leasing venga rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento viene rilevato nel bilancio consolidato alla data di acquisizione di aziende o di rami d'azienda; esso è determinato come differenza tra il prezzo pagato per l'acquisizione e il fair value delle attività identificabili acquisite, al netto delle passività identificabili assunte. L'avviamento è classificato nella situazione patrimoniale-finanziaria come "attività immateriale a vita utile indefinita". Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento non è oggetto di ammortamento in quanto avente vita utile indefinita, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche di "impairment test". Non è ammesso effettuare rivalutazioni dell'avviamento, neanche in applicazioni di leggi specifiche, e le sue eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, da intendersi come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. In particolare, i marchi sono ammortizzati in un periodo di 10 anni, mentre i "Diritti di brevetto 41 industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" e le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in cinque esercizi. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita vengono sottoposte a verifiche di impairment test se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Il test effettuato viene descritto nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value se determinabile. Quando le partecipazioni non sono quotate e il loro fair value non è determinabile in maniera attendibile, esse sono valutate al costo e rettificate in presenza di perdite di valore.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di iscrizione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o da una aggregazione di beni (Cash Generating Unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le Cash Generating Unit sono state individuate, coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili. Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico nell'esercizio in cui viene rilevato.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni, Attività finanziarie, Altre attività non correnti;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Crediti finanziari correnti, Altri crediti correnti, Disponibilità e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari non correnti, Altre passività non correnti;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari correnti (comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti), Altri debiti.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, le altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati,

sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting.

Debiti per put option

Si precisa che i debiti per put option relativi a opzioni put&call sono valutati inizialmente al fair value alla data di sottoscrizione del contratto e riaggiornati ad ogni chiusura di esercizio; eventuali variazioni del fair value sono riconosciute a patrimonio netto.

Valutazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento.

Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Ove disponibile, il Gruppo valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa. In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al fair value, e valutati, successivamente all'acquisto, a seconda che siano definiti di "copertura" o "non di copertura", ai sensi dello IAS 39. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la sua designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, con presunzione che detta copertura sia altamente efficace, durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Nel caso di

derivati stipulati con l'intento di copertura, ma non formalmente designati in hedge accounting gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie rappresentate da titoli di debito, sono classificate in bilancio e valutate sulla base sia del modello di business che il Gruppo ha deciso di adottare per la loro gestione, sia dei flussi finanziari associati a ciascuna di dette attività. I modelli di business per le attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali verso i clienti) sono stati definiti in base alle logiche di impiego della liquidità ed alle tecniche di gestione degli strumenti finanziari; ciò, per mantenere un adeguato livello di flessibilità finanziaria e gestire al meglio – in termini di rischio/rendimento – le risorse finanziarie di immediata disponibilità e secondo l'indirizzo strategico. Così come previsto dall'IFRS 9, i Modelli di Business adottati sono i seguenti:

- Hold to Collect: trattasi di strumenti finanziari impiegati per assorbire i surplus di cassa temporanei; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti principalmente fino alla scadenza; la valutazione avviene al costo ammortizzato;
- Hold to Collect and Sell: trattasi di strumenti monetari o obbligazionari impiegati per assorbire i surplus di cassa di breve / medio termine; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti, di norma, fino alla scadenza o venduti per coprire specifiche necessità di liquidità; la valutazione avviene al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- tutte le altre attività finanziarie che non soddisfano i criteri per essere classificate tra gli strumenti valutati al costo ammortizzato o al FVOCI (fair value attraverso l'Other Comprehensive Income), vengono valutate al fair value rilevato in conto economico (fair value through profit or loss - FVTPL).

Le attività finanziarie sono oggetto di verifica di recuperabilità tramite l'applicazione di un modello di impairment basato sulla perdita attesa di credito.

Disponibilità liquide

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria, ovvero al momento dell'acquisto, non è superiore a 3 mesi.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto, in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto. Parimenti, in caso di assegnazione di azioni proprie in conseguenza ai piani di incentivazione a favore dei dipendenti, la riduzione della riserva negativa ha come contropartita patrimoniale la riserva specifica iscritta a Patrimonio netto, per il "Long Terms incentive Plan".

Benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto è considerato un piano a "benefici definiti". Le obbligazioni della società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Questo calcolo è effettuato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le componenti dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- le componenti di rimisurazione delle passività, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevati immediatamente in "Altri utili (perdite) complessivi";
- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico;
- gli oneri finanziari netti sulla passività a benefici definiti sono rilevati a conto economico tra gli Oneri finanziari.

Le componenti di rimisurazione riconosciute in "Altri utili (perdite) complessivi" non sono mai riclassificati a conto economico nei periodi successivi.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione stessa della quale è possibile effettuare una stima attendibile. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi, ossia nel momento in cui le performance obligation contenute nei contratti con i clienti sono adempiute.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni previste per il loro ottenimento siano rispettate e quindi vi sarà la loro erogazione.

I contributi pubblici in "conto esercizio" sono rilevati a conto economico, con un criterio sistematico, negli esercizi in cui il Gruppo rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare.

I contributi in "conto capitale" che si riferiscono a immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati a conto economico lungo l'arco temporale corrispondente alla vita utile dell'attività di riferimento.

Imposte

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute, calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive sono calcolate in base al metodo patrimoniale (liability method) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo.

Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che

il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio in vigore alla data dell'operazione. I crediti ed i debiti in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite conseguenti a tali adeguamenti dei cambi sono classificati come componenti di natura finanziaria.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare i debiti per leasing, i debiti per put option, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2024

Di seguito si riporta la lista dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2024, la cui adozione non ha comportato effetti materiali sul bilancio del Gruppo.

IAS 7 e IFRS 7 - Supplier Finance Arrangements A maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

IFRS 16 - Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione

di sale and lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

IAS 1 - Classificazione delle passività tra correnti o non correnti A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono: • cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza; • che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio; • la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione; • solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione. Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE

Di seguito si riporta la lista dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS che non sono ancora obbligatoriamente applicabili e/o adottati in via anticipata dal Gruppo.

IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere Il 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "Mancanza di convertibilità", che modifica lo IAS 21 - Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere (le Modifiche). Le Modifiche fanno seguito ad una richiesta presentata all'IFRS Interpretations Committee circa la determinazione del tasso di cambio nel caso in cui una valuta non sia convertibile in un'altra valuta, il che ha portato a prassi diverse. Il Comitato ha raccomandato allo IASB di sviluppare modifiche limitate allo IAS 21 per ovviare a questo problema. Dopo ulteriori deliberazioni, lo IASB ha pubblicato un Exposure Draft delle modifiche proposte allo IAS 21 nell'aprile 2021, mentre le Modifiche finali sono state pubblicate nell'agosto 2023. Le Modifiche introducono i requisiti per stabilire quando una valuta è convertibile in un'altra valuta e quando non lo è, e richiedono che un'entità stimi il tasso di cambio a pronti quando determina che una valuta non è convertibile in un'altra valuta. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2025 o successivamente.

IFRS 9 e IFRS 7 classificazione e misurazione degli strumenti finanziari La modifica introduce nuovi requisiti per quanto riguarda: • l'eliminazione contabile delle passività finanziarie estinte mediante trasferimento elettronico; e • la classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (ESG) e simili: le modifiche chiariscono come dovrebbero essere valutati i flussi di cassa contrattuali su prestiti contabilizzati al costo ammortizzato o al fair value. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o successivamente.

IFRS 19- controllate senza responsabilità pubblica. Il 9 maggio 2024, lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 19 per le società controllate senza responsabilità pubblica.

L'informativa consente alle controllate idonee, di utilizzare i principi contabili IFRS con un'informativa ridotta. Il nuovo principio consentirà alle società controllate di tenere un solo set di registrazioni contabili per soddisfare le esigenze sia della Capogruppo che degli utilizzatori dei loro rendiconti finanziari e richiederà una riduzione dei requisiti di informativa in quanto consentirà appunto, un'informativa ridotta più adatta alle esigenze degli utilizzatori dei loro bilanci. Il nuovo principio sarà in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o successivamente

IFRS 18 – Presentazione e informativa nel bilancio Il 9 aprile 2024, lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 18 che fornirà agli investitori informazioni più trasparenti e comparabili sulla performance finanziaria delle società. L'IFRS 18 introduce tre serie di nuovi requisiti per migliorare la rendicontazione delle prestazioni finanziarie delle società e fornire agli investitori una base migliore per analizzare e confrontare le società: • migliore comparabilità nel Conto Economico; • maggiore trasparenza delle misure di performance definite dal management; • raggruppamento più utile delle informazioni nel bilancio. L'IFRS 18 sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio e sarà in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o successivamente, ma le società potranno applicarlo in via anticipata.

6. Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale consolidato

Nel seguito sono commentate le voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024 del Gruppo DigiTouch, raffrontate con i saldi comparativi dell'esercizio precedente.

6.1 Attività immateriali – Euro 22.108.097 (Euro 22.108.097)

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle attività immateriali nell'esercizio 2024:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2023 Saldo netto	Acquisizioni	Amm.ti d'esercizio	Adj. IFRS	31/12/2024 Saldo netto
Avviamento	16.437.653	-	-	(37.599)	16.400.054
Attività immateriali a vita definita	5.670.444	1.549.010	(2.346.222)	3.359	4.876.592
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-
Saldo	22.108.097	1.549.010	(2.346.222)	(34.239)	21.276.646

Avviamento: l'avviamento pari a Euro 16.400 migliaia è relativo al consolidamento delle partecipazioni di controllo ed è il risultato della differenza tra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed il fair value attribuito agli elementi patrimoniali attivi e passivi della società acquisita alle date di acquisizione.

La voce è dettagliata nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	Valore Residuo 31/12/2024
CGU MARKETING SERVICES	7.471
CGU ECOMMERCE SERVICES	1.164
CGU TECHNOLOGIES SERVICES	7.765
Saldo	16.400

Le Cash Generating Units (CGUs) sono individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo DigiTouch, come aggregazioni omogenee generatrici di flussi di cassa autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Per quel che concerne l'Avviamento questo è periodicamente sottoposti ad Impairment Test per determinare il valore in uso da confrontare con il valore iscritto in bilancio e verificarne la sostenibilità. Tale valutazione viene effettuata almeno con cadenza annuale, anche in assenza di fatti e circostanze che richiedano tale revisione.

I valori iscritti per singola CGU nella presente Relazione hanno superato la verifica degli Impairment Test effettuata al 31 dicembre 2024.

Come segnalato nella sezione relativa ai principi contabili, l'avviamento non viene ammortizzato, ma sottoposto a impairment test ed eventualmente svalutato per perdite di valore individuate. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento annualmente su ciascuna unità generatrice di cassa identificata (Cash Generating Units o "CGU").

Le Cash Generating Units (CGUs) sono individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo Digitouch, come aggregazioni omogenee generatrici di flussi di cassa autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

In particolare, all'interno del gruppo Digitouch sono state identificate le seguenti tre Cash Generating Units (CGUs):

- Marketing Services
- Technology Services
- E-Commerce Services.

La metodologia utilizzata per l'attività di Impairment Test è quella del Discounted Cash Flow (DCF) nella prospettiva «asset side». Tale metodo determina il valore del capitale investito di ogni singola CGU pari al valore attuale dei flussi di cassa operativi che essa sarà in grado di generare in futuro, considerati al netto delle imposte e scontati ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (WACC). I flussi di cassa futuri sono stati esplicitati per un numero definito di anni (periodo esplicito), successivamente ai quali si ipotizza la generazione, da parte della CGU, di un flusso di cassa sostenibile in perpetuità ad un tasso di crescita medio nominale (g rate) di lungo periodo.

Ai fini del test di impairment è stato considerato un periodo esplicito di 3 anni per il periodo 2025 – 2027.

I flussi di cassa operativi scontano imposte figurative con aliquote IRES e IRAP (flussi post tax).

Il valore residuo («Terminal Value» o «TV») per gli anni successivi al terzo anno è calcolato con il modello della rendita perpetua.

La stima del reddito perpetuo è stata basata sulle seguenti assunzioni:

- EBITDA derivante dal terzo anno del piano esplicito 2027 per il tasso di crescita g-rate
- Ammortamenti allineati agli investimenti attesi di lungo periodo.
- Tasso di crescita nominale del flusso di cassa operativo perpetuo (g rate) pari all'2%, in linea con il tasso di inflazione atteso per L'Italia come da ultimi dati del FMI per il 2027.

Il piano non prevede ipotesi not committed e ipotesi di ristrutturazioni.

Il Gruppo ha utilizzato, con riferimento alle valutazioni relative alla data del 31 dicembre 2024, un tasso di attualizzazione pari a 10,5% per la CGU – Marketing Services, 11,1% per la CGU – Technology Services, 10,5% per la CGU – Ecommerce Services.

Dalle risultanze dell'impairment test, è emerso per ciascuna CGU che il valore recuperabile eccede il valore contabile e pertanto nessuna svalutazione è stata operata.

Si segnala che si è provveduto altresì ad operare delle "sensitivity analysis" ipotizzando variazioni del tasso di attualizzazione WACC con un incremento/decremento di 1 punto percentuale abbinate a ad un incremento/decremento di 1 punto percentuale del tasso di crescita perpetua g-rate. Anche da tali analisi non è emersa nessuna evidenza di possibili perdite di valore degli avviamenti.

Attività Immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita si riferiscono a:

- **Costi di sviluppo:** pari a Euro 217 migliaia nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento di Euro 103 migliaia.
- **Software prodotto internamente:** sono costituiti dai costi interni impiegati per la produzione del Software. Il saldo ammonta a Euro 4.429 migliaia.

Tra i progetti più rilevanti evidenziamo i seguenti:

- Digitouch Marketing: la società ha realizzato una piattaforma proprietaria che sfrutta l'AI per analizzare i trend di ricerca e ottenere insight specifici su diverse piattaforme social. L'investimento del 2024 ammonta a Euro 244 migliaia.
- Mobilesoft: il software Digital Payments consiste in una piattaforma per la totale gestione del ciclo di vita degli incassi e dei rimborsi. Il servizio è multiazienda e multicanale, e consente la gestione dettagliata delle attività di «richiesta pagamento» e notifiche di «rimborso» sia in modalità «REALTIME» che «MASSIVA». La piattaforma offre delle funzionalità avanzate di reporting su tutte le disposizioni di incasso e rimborso per garantire la riconciliazione di tutte le attività e del cash flow. Il riversamento degli incassi potrà essere effettuato in modalità aggregata a fine giornata tramite un SEPA SCT, per il servizio standard, o per ogni operazione d'incasso gestita tramite un SEPA SCT INST, per il servizio Priority. L'investimento del 2024 ammonta a Euro 200 migliaia.
- Digitouch Technologies: la Società ha realizzato, tra i più rilevanti, il progetto Avatar Ota una piattaforma la cui interfaccia principale è un Avatar in grado di strutturare i dialoghi con soggetti affetti da decadimento cognitivo e utilizzare l'Intelligenza Artificiale per elaborare terapie in funzione dei risultati ottenuti. L'investimento del 2024 ammonta a Euro 150 migliaia.

Mobilesoft inoltre è proprietaria di una piattaforma di scambio decentralizzata di criptovalute sulla blockchain Algorand con la funzione di ponte per l'apporto di asset dalla blockchain Ethereum. Tale soluzione supporta i servizi di portafoglio digitale appartenenti alla blockchain Algorand ed Ethereum in modo da renderla particolarmente fruibile dagli utilizzatori finali. La piattaforma è valorizzata al costo di circa Euro 300.000 ed è soggetta ad ammortamento in 5 anni.

Tra i progetti residuali di sviluppo tecnologico evidenziamo: (i) Piattaforma di Lead Certification (investimento Euro 65 migliaia) che è stata sviluppata utilizzando JSP, jQuery, HTML e CSS e framework Bootstrap anche per pubblicare lato front-end form dinamici responsive, in grado di adattarsi perfettamente ad ogni tipologia di device; a sua totale personalizzazione lo rende "illimitato", permettendo l'aggiunta di nuovi sviluppi e l'integrazione di nuove funzionalità in qualsiasi momento; (ii) piattaforma Market Place (investimento Euro 160 migliaia); (iii) Data Platform sviluppato portando avanti una serie di stream paralleli focalizzati sulle tecnologie evolutive ed improntate sull'Intelligenza Artificiale e Analytics il cui investimento ammonta a Euro 152 migliaia.

Tutti i progetti di cui sopra sono stati ammortizzati e la quota di periodi ammonta a Euro 2.346 migliaia.

- **Altri costi pluriennali** pari a Euro 230 migliaia.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita vengono sottoposte a verifiche di impairment test se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Il test effettuato viene descritto nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

6.2 Attività materiali – Euro 2.044.862 (Euro 2.422.742)

Le attività materiali al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 2.045 migliaia.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 6.2	31/12/2023 Saldo netto	Acquisizioni	Ammortamenti	31/12/2024 Saldo netto
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	733.636	2.950	(52.178)	684.407
Right of Use – diritto di utilizzo	1.443.036	159.114	(408.994)	1.193.156
Altre immobilizzazioni materiali	246.071	31.682	(110.453)	167.299
Saldo	2.422.742	193.746	(571.626)	2.044.862

Evidenziamo che nella voce "Right of Use – diritto di utilizzo" sono contabilizzati noleggi, locazioni, gli affitti in generale in ottemperanza all'IFRS 16.

6.3 Altre attività non correnti – Euro 1.507.483 (Euro 1.780.707)

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 1.507 migliaia, come rappresentato dal prospetto di movimentazione di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ATTIVITA' NON CORRENTI	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Delta
Partecipazioni in altre imprese			
Yobee	15.212	15.212	-
Insurance Arena	430.000	400.000	30.000
The Spiritual Machine	7.500	7.500	-
Polo Tecnologico	11.480	11.480	-
Credit Prime	153.830	153.830	-
Treccani Emporium	776.522	776.522	-
979 Srl	3.000	3.000	-
Codgo	1.500	1.500	-
Equito Finance	3.000	300.000	(297.000)
Consorzio Digitouch	15.855	14.800	1.055
Roar CX	30.000	-	30.000
Crediti ed altre attività non correnti	59.584	96.863	(37.279)
Saldo	1.507.483	1.780.707	(273.224)

Al 31 dicembre 2024 il saldo delle immobilizzazioni finanziarie si compone delle:

- quote pari 4,5% del capitale sociale di Yobee srl al per un importo netto di Euro 15 migliaia.
- quote pari al 7,10% del capitale sociale della start up innovativa Insurance Arena per Euro 430 migliaia società attiva come markeplace per intermediari assicurativi. L'operazione è stata perfezionata in data 19 maggio 2021. La partecipazione è stata valutata al costo e l'incremento di periodo si riferisce alla partecipazione all'aumento di capitale.
- quote relative all'accordo siglato in data 13 luglio 2021, con Confindustria Alto Adriatico di Pordenone per l'ingresso nella compagine societaria del Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani.
- quote relativo all'accordo siglato in data 23 novembre 2022 per l'ingresso nella compagine societaria della Società Credit Prime srl.
- Quote relative al 17,6% del capitale sociale di Treccani Emporium come da accordo siglato lo scorso data 5 maggio 2023. La partecipazione è stata valutata al costo.
- Quote relative al 20% del capitale sociale di Equito Finance Srl per Euro 3 migliaia già di proprietà di MobileSoft Srl. Il decremento si riferisce alla riclassifica della piattaforma proprietaria nella voce attività immateriali a vita definita a cui si rimanda.
- Quote relative al 0,38% del capitale sociale di Roar CX Srl con sede legale a Catania. La Società opera nel settore della Customer Experience e delle relazioni con i clienti, tramite

lo sviluppo di prodotti basati sull'Intelligenza Artificiale. La partecipazione è stata valutata al costo.

I crediti e altre attività non correnti si riferiscono principalmente depositi cauzionali per circa Euro 40 migliaia e ai derivati attivi per Euro 9 migliaia. Si evidenzia che DigiTouch, per coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interessi sui finanziamenti, ha in essere un interest rate swap (Irs) il cui fair value positivo ammonta a Euro 9 migliaia. Si evidenzia, come rappresentato nella relazione sulla gestione, che la Società dopo averne verificato i requisiti ha contabilizzato tali strumenti finanziari come derivati di copertura. Nello specifico tali derivati coprono, per durata e importo, i finanziamenti in essere con Unicredit, BPER e Credit Agricole.

6.4 –Attività correnti Euro 29.869.396 (Euro 29.230.076)

Le attività correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 29.869 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Crediti commerciali	21.776.741	21.432.223	344.518
Altre attività correnti	959.077	848.422	110.655
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	673.672	766.057	(92.385)
Attività per imposte anticipate	734.666	603.358	131.308
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.725.240	5.580.016	145.224
TOTALE	29.869.396	29.230.076	639.320

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 21.777 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE CREDITI COMMERCIALI	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Delta
Fatture emesse	11.570.029	15.020.115	(3.450.086)
Fatture da emettere	10.177.394	5.685.989	4.491.406
Note di credito da emettere	(215.140)	-	(215.140)
Crediti verso factor	632.863	1.067.584	(434.721)
Fondo Svalutazione Crediti	(388.403)	(341.463)	(46.940)
TOTALE	21.776.743	21.432.224	344.518

L'incremento netto dei crediti commerciali per Euro 344 migliaia è imputabile essenzialmente al ritardo dei pagamenti di alcuni clienti che si sono concentrati nel corso del 2024.

I crediti verso factor sono rappresentati dai crediti ceduti e non ancora anticipati.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti del periodo	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Fondo Svalutazione Crediti	341.463	74.709	(27.750)	388.403

Altre attività correnti

Le altre attività correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 959 migliaia.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti tributari	157.122	95.969	61.153
Altri crediti	405.982	400.493	5.489
Risconti attivi	395.973	351.959	44.014
TOTALE	959.077	848.421	110.656

I crediti tributati sono relativi principalmente a: (i) crediti IRES e IRAP per Euro 51 migliaia, (ii) Iva per Euro 61 migliaia.

Gli altri crediti sono relativi principalmente a: (i) acconti a fornitori per Euro 35 migliaia (ii) crediti diversi e crediti verso dipendenti per Euro 316 migliaia.

I risconti attivi al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a Euro 395 migliaia. In particolare i risconti attivi accolgono principalmente il differimento di costi legati a campagne di digital marketing.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

I crediti finanziari e le altre attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 674 migliaia e sono rappresentate dalle voci del prospetto di movimentazione nel seguito riportato.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Altri Titoli			
Warrant Bango	928.228	928.228	-
Fondo svalutazione	(570.223)	(470.223)	(100.000)
Altri Titoli	315.667	308.051	7.616
Totale attività fin.non immobilizzate	673.672	766.056	(92.384)

Al 31 dicembre 2024 il saldo si compone principalmente di: (i) warrant (n. 512.069) per Euro 358 migliaia denominati Bango PLC al netto del fondo svalutazione di Euro 570 migliaia incrementatosi di Euro 100 migliaia rispetto all'esercizio precedente; (ii) investimenti prontamente liquidabili pari a Euro 315 migliaia.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 735 migliaia e sono rappresentate nella seguente tabella:

Imposte anticipate	2023	Incrementi	Decrementi	2024
Perdita fiscale Digitouch Ecommerce Solutions	37.631	-	(37.631)	-
Perdita fiscale Digitouch Marketing	138	-	-	138
Perdita fiscale Digitouch	-	63.553	-	63.553
Perdita fiscale Conversion E3	178.106	141.607	-	319.713
Avviamenti	40.984	-	(1.909)	39.075
Accantonamenti per rischi	171.739	24.000	(59.140)	136.599
Altre imposte anticipate	13.204	-	(11.025)	2.179
Applicazione IFRS	161.556	11.853		173.409
Totale	603.358	241.013	(109.705)	734.666

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 5.725 migliaia di cui, di cui Euro 5.724 migliaia relativi a depositi bancari ed Euro 1 migliaia relativi a denaro e altri valori in cassa.

6.5 Patrimonio netto - Euro 19.347.141 (Euro 18.855.604)

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 19.347 migliaia.

La movimentazione del Patrimonio Netto è illustrata nella seguente tabella.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva di consolidamento	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrotondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utile d'esercizio di gruppo	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile d'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto all'1/01/2023	694.835	8.789.814	138.967	1.788.971	70.422	957.285	-785.116	1.346.038	5.296	-266.190	63.424	8	1.665.629	2.480.657	16.950.338	594.884	1.401	596.285	17.546.622
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	2.480.657	-	-	-	-	-	-2.480.657	0,28	-	-1.401	- 1.401,00	- 1.400,72
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 51.335	-	-	-	51.335,00	-	-	-	51.335,00
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	- 40.005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40.005,00	-	-	-	40.005,00
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	219.167	-	-	-	-	-	-	-	219.167,48	-	-	-	219.167,48
Distribuzione dividendi	-	-	-	- 342.991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	342.991,38	-	-	-	342.991,38
Altre variazioni	-	-	-	1.468.489	-	-	-	1.346.038	-	4.413	-	- 2	-	-	126.862,42	- 594.884	-	- 594.884	- 468.021,58
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.993.568	1.993.568	-	-	-	1.993.568
Patrimonio netto al 31/12/2023	694.835	8.789.814	138.967	2.914.469	30.417	957.285	-565.948	2.480.657	5.296	-261.777	12.089	6	1.665.629	1.993.568	18.855.605	-	-	-	18.855.604

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva di consolidamento	Riserva FTA	Riserva OCI	Utili (perdite) a nuovo	Utile d'esercizio di gruppo	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile d'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto all'1/01/2024	694.835	8.789.814	138.967	2.914.469	30.417	957.285	-565.948	0	2.480.657	5.296	-261.777	12.089	1.665.629	1.993.568	18.855.605	0	0	0	18.855.605
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	1.993.568	-	-	-	-	-1.993.568	-	0	0	-	-
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	108.412	-	-	- 108.412,00	-	-	- -	- 108.412,00
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	- 38.940,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 38.940,00	-	-	- -	- 38.940,00
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	- 225.671	-	-	-	-	-	-	-	- 225.671,00	-	-	- -	- 225.671,00
Distribuzione dividendi	-	-	-	- 347.417	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 347.417,00	-	-	- -	- 347.417,00
Altre variazioni	-	-	-	- 383.343	-	-	-	-	-	-	-	-	- 65.224	-	- 448.567,00	-	-	- -	- 448.567,00
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	300	-	-	- -	300
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.660.843	1.660.843	-	-	-	1.660.843
Patrimonio netto al 31/12/2024	694.835	8.789.814	138.967	2.183.709	-8.523	957.285	-791.619	0	4.474.225	5.296	-261.777	-96.323	1.600.405	1.660.843	19.347.141	0	0	0	19.347.141

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad Euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto aggiornato alla data della presente:

Il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto.

	Numero Azioni	%
Simone Ranucci Brandimarte	2.143.712	15,43%
Daniele Meini	1.991.500	14,33%
Roberto Italia	717.492	5,16%
Carlo Francesco Dettori	900.000	6,48%
Azioni Proprie	273.121	1,97%
MERCATO	7.870.870	56,64%
TOTALE AZIONI	13.896.695	100,00%

Aggiornato al 28.02.2025

In data 27 maggio 2024 l'Assemblea Ordinaria ha: (i) approvato il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 i cui risultati sono stati comunicati il 28 marzo 2024; (ii) deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.993.568 a riserva di rivalutazione partecipazioni; (iii) deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,025, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Nel prosieguo si espone il prospetto di raccordo tra il valore del patrimonio netto e del risultato del periodo come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2024 della Capogruppo con il risultato di Gruppo e il patrimonio netto di Gruppo come risultante dal bilancio consolidato del Gruppo DigiTouch al 31 dicembre 2024.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DELL'UTILE TRA BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO	Patrimonio netto 31/12/2024	Utile di esercizio 31/12/2024
Bilancio di Esercizio	20.117.563	1.660.843
Patrimonio Netto di Terzi	-	-
Utile di terzi	-	-
Altre rettifiche di consolidamento	(770.423)	-
Bilancio Consolidato	19.347.140	1.660.843

6.6 Passività non correnti – Euro 9.753.460 (Euro 13.200.707)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 9.753 migliaia e sono rappresentate nella tabella seguente:

PASSIVO NON CORRENTE	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Debiti verso banche	4.790.473	6.491.577	(1.701.104)
Debiti put liability	500.000	2.400.000	(1.900.000)
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	965.778	1.259.164	(293.386)
TFR e altri fondi relativi al personale	3.147.826	2.597.867	549.959
Fondi per rischi e oneri futuri	126.013	205.705	(79.692)
Passività per imposte differite	223.370	246.394	(23.024)
TOTALE	9.753.460	13.200.707	(3.447.247)

Debiti verso Banche

Il saldo pari a Euro 4.790 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2024.

Debiti finanziari applicazione IFRS 16

Il saldo pari a Euro 966 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

TFR e altri fondi relativi al personale

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 3.148 migliaia, e la sua movimentazione nel corso del 2024 è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 31/12/2023	Incrementi (decrementi)	Utilizzi per liquidazione e anticipi	Saldo al 31/12/2024
Trattamento di fine rapporto	2.597.867	885.788	(335.829)	3.147.826

Ai sensi dello IAS 19, tale debito è contabilizzato come un piano a benefici definiti e valutato utilizzando le seguenti ipotesi economico-finanziarie:

Parametri	2024
Tasso aumento delle retribuzioni	5,21%
Tasso di attualizzazione – TFR	2,28%

Alle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto decorrenti dal 1° gennaio 2015 si applica l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella nuova misura così come stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, art.44, comma 3).

Con riferimento al tasso di attualizzazione adottato in tutte le valutazioni riconducibili sotto lo IAS 19R, si è fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata al 3 gennaio 2025 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a anni 25.

Sono state assunte le seguenti ipotesi demografiche:

- le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;
- le probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono quelle desunte dalle tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso;
- le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti sono state stimate sulla base dati aziendale, sul periodo di osservazione dal 2018 al 2024 e poste pari al 15,38 %annuo;
- le probabilità di richiesta di anticipazione sono state stimate sulla base dati aziendale, sul periodo di osservazione dal 2018 al 2024 e poste pari allo 0,98% annuo e con un'aliquota media di anticipazione pari all'80%;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per quanto riguarda l'ipotesi relativa all'inflazione si è fatto riferimento al "Documento di Economia e Finanza 2023 – Nota di Aggiornamento", deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023, che prevede un tasso su base annuale del 5,6% per il 2023, del 2,3% per il 2024, del 2% per il 2025 e del 2,1% per il 2026. In ragione di tale aggiornamento si è ipotizzato di adottare dal 2027 un tasso flat, sempre su base annua, del 2,1%.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri ammontano al 31 dicembre 2024 a Euro 126 migliaia. Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEI FONDI PER RISCHI E ONERI	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Strumenti finanziari derivati passivi	-	20.308	-	20.308
Altri fondi rischi	205.705	100.000	(200.000)	105.705
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	205.705	120.308	(200.000)	126.013

Passività per imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 223 migliaia ed accoglie la fiscalità differita connessa principalmente all'applicazione IFRS 16 e alla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del Patrimonio Netto.

6.7 Passività Correnti – Euro 25.597.786 (Euro 23.485.309)

Le passività correnti al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente ad Euro 25.598 migliaia e la loro composizione e ripartizione in base alla relativa scadenza sono rappresentate nel seguito in tabella. Si evidenzia che i debiti non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

PASSIVO CORRENTE	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Debiti verso banche	6.658.940	5.927.368	731.572
Debiti put liability	1.900.000	915.200	984.800
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	192.438	171.296	21.142
Debiti commerciali	6.024.033	8.816.698	(2.792.665)
Altre passività	8.556.974	5.936.374	2.620.600
Passività per imposte correnti	2.460.358	1.718.373	741.985
TOTALE	25.597.786	23.485.309	2.112.477

Debiti verso banche, put liability e applicazione IFRS 16

I **debiti verso banche** al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 6.659 migliaia. I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti bancari per Euro 5.988 migliaia e anticipo fatture per Euro 671 migliaia.

I **debiti per put liability** per Euro 1.900 migliaia si riferiscono al debito residuo a breve da corrispondere ai soci di Mobilesoft per l'acquisto del residuo 40% del capitale sociale. L'operazione si è perfezionata in data 10 febbraio 2025.

I **debiti per applicazione IFRS 16** pari a Euro 192 migliaia si riferisce alla quota a breve termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale

Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 6.024 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE DEBITI COMMERCIALI	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fatture ricevute	4.910.274	7.324.685	(2.414.411)
Fatture da ricevere	1.141.511	1.610.973	(469.462)
Note di credito da ricevere	(27.750)	(120.441)	92.691
Anticipi da clienti	-	1.482	(1.482)
TOTALE	6.024.034	8.816.698	(2.792.664)

Altre passività correnti

Le altre passività correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 8.557 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE PASSIVITA'	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti tributari	3.190.473	2.041.018	1.149.455
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.036.787	1.099.704	937.083
Altri debiti	3.102.493	2.515.309	587.184
Ratei e risconti passivi	227.221	280.342	(53.121)
TOTALE	8.556.974	5.936.374	2.620.601

I **debiti tributari** pari a Euro 3.190 migliaia si riferiscono principalmente a: (i) Iva da versare per Euro 2.108 migliaia; (ii) erario conto ritenute da versare per Euro 1.050 migliaia; (iii) altri debiti tributari per Euro 32 migliaia.

I **debiti verso istituti di previdenza** pari a Euro 1.749 migliaia si riferiscono a debiti inps e fondi di previdenza per Euro 832 migliaia e contributi ratei, ferie e permessi per Euro 288 migliaia.

Gli **altri debiti** pari a Euro 3.190 migliaia sono relativi a debiti verso (i) dipendenti per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie e rimborsi per Euro 1.394 migliaia (ii) soci della controllata Digitouch Technologies per l'acquisto dell'immobile sociale di Roma per complessivi Euro 155 migliaia; (iil) soci della controllata MobileSoft srl per Euro 929 migliaia; (iv) altri debiti per Euro 252 migliaia.

I **ratei e risconti passivi** al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 227 migliaia e sono rappresentati principalmente da risconti passivi relativi alla quota dei ricavi su servizi pubblicitari fatturati nel periodo di riferimento ma di competenza del periodo successivo.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 2.460 migliaia e sono rappresentati principalmente dal debito per Irap e Ires di periodo.

7. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Nel seguito sono commentate le principali voci del conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 del Gruppo DigiTouch.

7.1 Ricavi – Euro 40.001.354 (Euro 44.110.289)

Il valore della produzione dell'esercizio 2024 risulta complessivamente pari a Euro 40.001 migliaia ed è rappresentato dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.867.408	41.997.387	(3.129.979)
Variazione delle rimanenze	53	1.385	(1.332)
Altri ricavi e proventi	1.133.893	2.111.517	(977.624)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	40.001.354	44.110.289	(4.108.935)

Ricavi della gestione caratteristica – Euro 38.867.408 (euro 41.997.387)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2024 risultano pari a Euro 38.867 migliaia e la seguente tabella indica la ripartizione tra la divisione Marketing Technology Service e E-commerce Services.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un contesto macroeconomico negativo con la prosecuzione dei conflitti russo-ucraini e israelo-palestinese, la persistente alta inflazione e la riduzione dei consumi generando impatti d'incertezza sulle aspettative di business e delle imprese.

Il Gruppo potendo vantare un modello di business bilanciato su tre aree strategiche di affari ha registrato una contrazione dei ricavi ma ha portato avanti una strategia di riposizionamento della linea di business marketing e di razionalizzazione dei contratti in chiave di miglioramento della marginalità industriale.

In dettaglio i ricavi hanno registrato una crescita importante nel segmento di business Technology Services + 17% rispetto al 2023, dall'altro il segmento marketing ha subito una rivoluzione a livello di mercato determinata dalle importanti aspettative dell'introduzione dell'Intelligenza Artificiale. La business unit marketing ha quindi avviato un processo di razionalizzazione dell'offerta verso soluzioni martech e a più alta marginalità consuntivando una riduzione dei ricavi del 35%.

I ricavi del segmento Ecommerce è in linea con 2023 al netto dei ricavi straordinari contabilizzato nell'esercizio precedente legati alla licenza per lo sviluppo della piattaforma di eCommerce Treccani Emporium per Euro 450 migliaia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2024	2023	Variazione
Ricavi Divisione Marketing Services	11.492.088	17.659.544	(6.167.456)
Ricavi Divisione Technology Services	24.130.703	20.585.180	3.545.523
Ricavi Divisione E-commerce Services	3.244.616	3.752.663	(508.047)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.867.408	41.997.387	(3.129.980)

Altri ricavi e proventi – Euro 1.133.893 (euro 2.111.517)

Gli altri ricavi e proventi del 2024 risultano pari a Euro 1.134 migliaia e si riferiscono per Euro 985 migliaia a capitalizzazione di costi del personale per lo sviluppo di **assets tecnologici** innovativi. In un mercato in cui la richiesta di skill ed expertise digitali cresce velocemente il Gruppo vanta un team eterogeneo che integra diverse competenze.

Tra i progetti più rilevanti evidenziamo i seguenti:

- Digitouch Marketing: la società ha realizzato una piattaforma proprietaria che sfrutta l'AI per analizzare i trend di ricerca e ottenere insight specifici su diverse piattaforme social. L'investimento del 2024 ammonta a Euro 244 migliaia.
- Mobilesoft: il software Digital Payments consiste in una piattaforma per la totale gestione del ciclo di vita degli incassi e dei rimborsi. Il servizio è multiazienza e multicanale, e consente la gestione dettagliata delle attività di «richiesta pagamento» e notifiche di «rimborso» sia in modalità «REALTIME» che «MASSIVA». La piattaforma offre delle funzionalità avanzate di reporting su tutte le disposizioni di incasso e rimborso per garantire la riconciliazione di tutte le attività e del cash flow. Il riversamento degli incassi potrà essere effettuato in modalità aggregata a fine giornata tramite un SEPA SCT, per il servizio standard, o per ogni operazione d'incasso gestita tramite un SEPA SCT INST, per il servizio Priority. L'investimento del 2024 ammonta a Euro 200 migliaia.
- Digitouch Technologies: la Società ha realizzato, tra i più rilevanti, il progetto Avatar Ota una piattaforma la cui interfaccia principale è un Avatar in grado di strutturare i dialoghi con soggetti affetti da decadimento cognitivo e utilizzare l'Intelligenza Artificiale per elaborare terapie in funzione dei risultati ottenuti. L'investimento del 2024 ammonta a Euro 150 migliaia.

Mobilesoft inoltre è proprietaria di una piattaforma di scambio decentralizzata di criptovalute sulla blockchain Algorand con la funzione di ponte per l'apporto di asset dalla blockchain Ethereum. Tale soluzione supporta i servizi di portafoglio digitale appartenenti alla blockchain Algorand ed Ethereum in modo da renderla particolarmente fruibile dagli

utilizzatori finali. La piattaforma è valorizzata al costo di circa Euro 300.000 ed è soggetta ad ammortamento in 5 anni.

Tra i progetti residuali di sviluppo tecnologico evidenziamo: (i) Piattaforma di Lead Certification (investimento Euro 65 migliaia) che è stata sviluppata utilizzando JSP, jQuery, HTML e CSS e framework Bootstrap anche per pubblicare lato front-end form dinamici responsive, in grado di adattarsi perfettamente ad ogni tipologia di device; a sua totale personalizzazione lo rende "illimitato", permettendo l'aggiunta di nuovi sviluppi e l'integrazione di nuove funzionalità in qualsiasi momento; (ii) piattaforma Market Place (investimento Euro 160 migliaia); (iii) Data Platform sviluppato portando avanti una serie di stream paralleli focalizzati sulle tecnologie evolutive ed improntate sull'Intelligenza Artificiale e Analytics il cui investimento ammonta a Euro 152 migliaia.

7.2 Costi operativi – Euro 32.642.434 (Euro 37.059.939)

I costi della produzione dell'esercizio 2024 risultano complessivamente pari a Euro 32.642 migliaia e sono rappresentati dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio:

COSTI OPERATIVI	2024	2023	Variazione
Per servizi	13.723.078	19.050.011	(5.326.933)
Per godimento beni di terzi	1.127.424	1.108.258	19.166
Per il personale	16.906.409	16.165.796	740.613
Oneri diversi di gestione	885.523	735.874	149.649
TOTALE	32.642.434	37.059.939	(4.417.505)

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi – Euro 13.723.078 (Euro 19.050.011)

I costi per servizi risultano complessivamente pari a Euro 13.723 migliaia e sono rappresentati dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio.

COSTI PER SERVIZI	2024	2023	Variazione
Costi caratteristici	10.934.264	16.111.148	(5.176.883)
Servizi e consulenze tecniche, fiscali e legali	2.211.862	2.217.010	(5.148)
Altre prestazioni di terzi	127.856	138.614	(10.758)
Consiglio di amministrazione	355.910	476.573	(120.663)
Collegio Sindacale	37.157	46.267	(9.110)
Società di revisione	56.029	60.400	(4.371)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	13.723.078	19.050.011	(5.326.934)

L'incidenza sui ricavi si riduce passando dal 43% al 34%.

Servizi per godimento beni di terzi – Euro 1.127.424 (Euro 1.108.258)

I costi per il godimento di beni di terzi sono pari a Euro 1.127 migliaia e sono rappresentati principalmente di seguito:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2024	2023	Variazione
Affitti e Locazioni	344.131	456.667	(112.536)
Noleggio Server e Canoni	584.190	459.527	124.663
Noleggio Automezzi	199.103	192.064	7.039
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.127.424	1.108.258	19.166

I servizi e godimenti beni di terzi accolgono i servizi di noleggio e affitti di durata inferiore all'anno per cui non risulta applicabile l'applicazione dell'IFRS 16.

Costi del lavoro – Euro 16.906.409 (Euro 16.165.796)

I costi per il personale risultano complessivamente pari a euro 16.906 migliaia e sono rappresentati dalle voci riportate nel seguente prospetto di dettaglio.

COSTI DEL LAVORO	2024	2023	Variazione
Salari e stipendi	12.598.073	12.026.876	571.197
Oneri sociali	3.411.389	3.309.158	102.231
Trattamento di fine rapporto	234.248	333.199	(98.951)
Altri costi	11.159	16.532	(5.373)
Service Cost	651.541	480.032	171.509
TOTALE	16.906.409	16.165.796	740.612

Il “**Costo del Lavoro**” consolidato del Gruppo DigiTouch è passato da Euro 16.165 migliaia del 2023 a Euro **16.906** migliaia nel 2024 con una incidenza sui ricavi che passa dal 36,5% al 42,3%.

Nel corso del 2024 l'organico medio del Gruppo DigiTouch è risultato pari a 340,5 risorse.

Qualifiche	2024 [A]	2023 [A]	Variazione	
			assoluta [A]-[B]	relativa %
Dirigenti	9,7	8,7	1,0	11,7%
Quadri	38,2	39,2	-0,9	-2,4%
Impiegati	267,4	272,2	-4,8	-1,8%
Operai	0,2	0,7	-0,5	-71,0%
Altri*	24,9	18,7	6,2	33,2%
Organico medio	340,5	339,4	1,0	0,3%

7.3 Ammortamenti e svalutazioni – Euro 3.146.071 (Euro 3.259.099)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2024	2023	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.346.221	2.471.774	(125.553)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	572.100	514.133	57.967
Accantonamenti a fondi rischi	200.000	150.000	50.000
Svalutazioni	27.750	123.192	(95.442)
TOTALE	3.146.071	3.259.099	(113.028)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante sono pari a Euro 3.146 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi dedicati alle immobilizzazioni immateriali e materiali e ai crediti dell'attivo circolante.

7.4 Proventi e oneri finanziari – Euro -1.095.802 (Euro -762.627)

I proventi e oneri finanziari netti dell'esercizio 2024 si attestano a Euro -1.096 migliaia e la loro composizione è riportata nel seguente prospetto di dettaglio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI CONSOLIDATI	2024	2023	Variazione
Proventi finanziari	9.298	24.933	(15.635)
Oneri finanziari	(1.105.100)	(787.560)	(317.540)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI CONSOLIDATI	(1.095.802)	(762.627)	(333.175)

I **“Proventi e oneri finanziari”** consolidati evidenziano un saldo netto negativo di Euro **1.096** migliaia rispetto a Euro 333 migliaia del 2023. L’incremento degli oneri finanziari è correlato al rialzo dei tassi di interessi approvati dalla Banca Centrale Europea che hanno avuto conseguenti suddetti impatti sull’indebitamento a tasso variabile del Gruppo.

7.5 Imposte sul reddito dell’esercizio – Euro 1.456.205 (Euro 1.035.056)

Le imposte nette sul reddito dell’esercizio pari, in valore assoluto, a Euro 1.456 migliaia e sono rappresentate nella tabella seguente:

IMPOSTE	2024	2023	Variazione
Imposte sul reddito del periodo	1.534.596	1.210.900	323.696
Imposte anticipate	(146.454)	(160.353)	13.898
Imposte differite	44.980	55.365	(10.385)
Imposte anni precedenti	23.083	(70.856)	93.939
TOTALE	1.456.205	1.035.056	421.149

Di seguito si riporta per l’IRES la tabella che riconcilia l’onere fiscale corrente e l’onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)	
	TOTALE
Utile prima delle imposte	5.463.149
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	1.311.156
	-
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	1.924.310
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(3.120.777)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(156.775)
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi	
Imponibile fiscale	4.109.907
IRES sul reddito dell'esercizio	1.191.539

Con riferimento all’IRAP dell’esercizio 2024 riferibile al Gruppo DigiTouch si riporta nel seguito la determinazione della relativa base imponibile.

Determinazione Imponibile IRAP	
	TOTALE
Differenza tra valore e costi produzione	21.387.571
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(14.569.198)
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	265.917
Variazioni in diminuzione	(275.778)
Variazioni in aumento	1.589.866
Imponibile fiscale	8.398.378
IRAP sul reddito dell'esercizio	343.058

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI	2024
A) Differenze temporanee	
Differenze temporanee deducibili:	(654.225)
- fondo svalutazione crediti	45.938
- rettifiche di valore su part.ni e titoli non immobilizzati e altre minori nette	155.875
- ammortamento avviamento	6.856
-fondi rischi	(200.152)
-perdita fiscale	(698.038)
-Adj IFRS	35.295
Differenze temporanee imponibili:	200.620
- Utilizzo di fondi rischi	200.620
Differenza temporanee nette	854.846
B) Effetti fiscali (aliquota 24%)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio*	(511.296)
Utilizzo fondo imposte differite (anticipate) nel corso dell'esercizio**	(108.865)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	(356.964)
Imposte differite (anticipate) a conto economico dell'esercizio	(101.474)

8. Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo DigiTouch nello svolgimento della sua attività non ha posto in essere operazioni con parti correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo nel seguito rappresentate, per le quali le condizioni previste ed effettivamente praticate sono da considerarsi in linea con le normali condizioni di mercato.

Nel seguito si riporta il dettaglio delle operazioni, intercorse nell'esercizio 2024, con le società correlate del Gruppo, con indicazione dei saldi economici e patrimoniali.

	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Costi	Ricavi
Altre Società Correlate				
Crowd Solutions	-	-	65.000	-
Totale	-	-	65.000	-

Crowd Solution S.r.l., società collegata ad un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel 2024 ha erogato al Gruppo servizi concernenti l'attività di sviluppo commerciale e di supporto alla gestione delle relazioni con gli azionisti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi a vario titolo riconosciuti nel corso dell'esercizio 2024 agli Amministratori della Capogruppo e Sindaci.

	Compensi
Compensi amministratori controllante	115.000
Compensi a sindaci	32.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	147.000

Corrispettivi della Società di revisione

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i compensi per i servizi svolti nel 2023 dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A. a favore della Società e delle sue controllate, distinti tra revisione contabile sul bilancio annuale civilistico e consolidato.

	Valore
Revisione legale bilancio annuale e bilancio semestrale	60.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	60.000

Impegni e Garanzie

Garanzie

Al 31 dicembre 2024 si segnalano in questa sezione le fidejussioni rilasciate e concesse dalla Capogruppo a favore di terzi: Fidejussione di Euro 54.000 concessa da Unicredit in luogo della cauzione sul contratto di locazione degli uffici di Milano

Impegni

Non si rilevano impegni da evidenziare

Obbligo di Informativa Legge 124/2017 – Erogazioni Pubbliche

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2023 Digitouch e le sue controllate non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

Informativa sulla parità di genere

Il "Sistema di certificazione della parità di genere" è un intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.

L'introduzione di questo Sistema mira a promuovere una maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro: strumento essenziale per migliorare la coesione sociale e territoriale, nonché di fondamentale importanza per la crescita economica del nostro Paese.

Ha inoltre l'obiettivo di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese, riducendo il "gender pay gap" ("divario retributivo di genere" che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la maternità.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

10 febbraio 2025 – Digitouch accelera l'acquisizione del 100% del capitale di Mobilesoft Srl per rafforzare la propria leadership nel settore del martech: L'operazione, che prevedeva originariamente l'acquisto del restante 40% di Mobilesoft in due tranche entro il 2025 e il 2027 dopo aver acquisito il 60% per 3,6 milioni di Euro nel corso del 2023 (cfr comunicati stampa del 14 novembre 2022 e del 21 marzo 2023), è stata finalizzata in tempi record grazie alla forte sinergia tra le due aziende e alla chiara visione strategica di crescita

condivisa. Il prezzo riconosciuto per il 40% del capitale sociale di Mobilesoft è di 2,4 milioni di Euro, di cui 1,9 milioni di Euro corrisposti in data odierna e i residui 0,5 milioni di Euro da corrispondere il 30 giugno 2027. Tramite l'accordo odierno viene meno la struttura di earn out inizialmente prevista dal contratto di acquisizione. L'operazione di acquisizione è stata perfezionata ricorrendo ad una linea di credito per 2,4 milioni di Euro erogata dalla Banca Popolare di Milano nel dicembre 2024. Mobilesoft ha contribuito in modo importante ai risultati del Gruppo Digitouch – che verranno licenziati a livello di Gruppo nel prossimo Consiglio di Amministrazione di fine marzo – apportando ricavi nel 2024 per circa 6,7 Milioni di Euro con un EBITDA normalizzato di circa 1,3 milioni di Euro. Questa acquisizione rappresenta un passo fondamentale per il Gruppo Digitouch nel consolidamento della sua posizione di leadership nel mercato delle soluzioni digitali martech, ampliando la propria offerta con tecnologie mobile di ultima generazione nel settore delle app e dei pagamenti digitali. Con questa acquisizione, il team di Mobilesoft Srl che conta circa 50 professionisti sarà pienamente integrato all'interno della struttura di Digitouch, mantenendo il proprio know-how. I clienti potranno beneficiare di un'offerta sempre più completa e di una qualità del servizio potenziata, garantita dall'unione di due realtà altamente specializzate. Nell'ambito della strategia di crescita, Digitouch prevede di consolidare un piano di sviluppo sul mercato dei pagamenti digitali valorizzando la divisione payment della Mobilesoft che si è affermata nel corso degli anni lavorando con clienti importanti tra i quali Mooney, Poste, PagoPA, FNMpay.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio all'Assemblea di DigiTouch SpA

Il Consiglio di Amministrazione di DigiTouch SpA propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.660.843 a riserva rivalutazione partecipazioni e la distribuzione di un dividendo di 0,030 Euro ad azione per complessivi Euro 416.901 attingendo dalla riserva straordinaria. Lo stacco della cedola è previsto il 23 giugno, record date 24 giugno e pagamento 25 giugno p.v..



GRUPPO
DIGIT@UCH

**Bilancio di esercizio:
prospetti contabili e nota integrativa
di DigiTouch S.p.A.**



Prospetto delle Situazione Patrimoniale – Finanziaria

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio 31/12/2024	Bilancio 31/12/2023
Attività non correnti			
- Avviamento		-	-
- Attività immateriali a vita definita		360.123	664.842
- Immobilizzazioni in corso		-	-
<i>Attività immateriali</i>	13.1	360.123	664.842
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
- Right of use - Diritti di utilizzo		586.548,99	791.621
- Altre immobilizzazioni materiali		30.007,79	38.504
- Immobilizzazioni in corso		-	-
<i>Attività materiali</i>	13.2	616.557	830.125
- Partecipazioni		29.614.262	29.691.181
- Attività per imposte anticipate		-	-
- Crediti vari e altre attività non correnti		10.908	41.836
<i>Altre attività non correnti</i>	13.3	29.625.170	29.733.017
<i>Totale attività non correnti</i>		30.601.850	31.227.984
Attività correnti			
- Rimanenze di magazzino		-	-
- Crediti commerciali		2.110.858	1.701.606
- Altre attività correnti		308.173	350.286
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		660.572	788.005
- Attività per imposte anticipate		248.360	218.640
- Disponibilità liquide ed equivalenti		2.140.472	1.368.639
<i>Totale attività correnti</i>	13.4	5.468.437	4.427.176
Totale attivo		36.070.287	35.655.160

Situazione Patrimoniale e Finanziaria	Note	Bilancio 31/12/2024	Bilancio 31/12/2023
Patrimonio netto	13.5		
- Capitale sociale		694.835	694.835
- Altre riserve		16.020.183	14.632.746
- Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti		1.741.702	1.739.662
- Utile (perdite) del periodo		1.660.843	1.993.568
<i>Totale patrimonio netto</i>		20.117.563	19.060.811
Passività non correnti			
- Passività finanziarie non correnti		4.123.616	7.196.520
- TFR e altri fondi relativi al personale		158.172	149.387
- Fondi per rischi e oneri futuri		12.103	212.103
- Passività per imposte differite		163.258	134.858
<i>Totale passività non correnti</i>	13.6	4.457.149	7.692.868
Passività correnti			
- Passività finanziarie correnti		5.450.164	4.611.329
- Debiti commerciali		1.561.115	2.133.973
- Altre passività		4.349.753	1.974.287
- Passività per imposte correnti		134.542	181.892
<i>Totale passività correnti</i>	13.7	11.495.575	8.901.481
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute			
- di natura finanziaria		0	0
- di natura non finanziaria		0	0
<i>Totale passività correlate ad attività cessate /destinate ad essere cedute</i>		0	0
Totale passivo		36.070.287	35.655.160

Prospetto dell'utile (perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo

Conto Economico	Note	Bilancio 31/12/2024	Bilancio 31/12/2023
Ricavi			
<i>Ricavi della gestione caratteristica</i>		4.822.912	5.368.274
<i>Variazione delle rimanenze di magazzino</i>		0	0
<i>Altri ricavi e proventi</i>		6.720	245.160
Totale ricavi	14.1	4.829.632	5.613.434
Costi operativi			
<i>Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</i>		(2.342.251)	(2.799.396)
<i>Servizi e godimento di beni di terzi</i>		(454.821)	(422.019)
<i>Costo del lavoro</i>		(1.055.101)	(1.175.713)
<i>Altri costi operativi</i>		(418.846)	(148.426)
Totale costi operativi	14.2	(4.271.019)	(4.545.554)
Margine operativo lordo		558.613	1.067.880
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>		(337.467)	(488.221)
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>		(249.090)	(237.784)
<i>Accantonamenti a fondi rischi</i>		(100.000)	(150.000)
<i>Svalutazioni</i>		-	-
Risultato operativo	14.3	(127.945)	191.875
Proventi e oneri finanziari			
<i>Proventi finanziari</i>		0	(539)
<i>Oneri finanziari</i>		(393.814)	(273.184)
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)</i>		2.211.026	2.187.502
<i>Effetto valutazione patrimonio netto (Joint Venture)</i>		-	-
Totale proventi e oneri finanziari	14.4	1.817.212	1.913.778
Imposte sul reddito del periodo	14.5	(28.423)	(112.085)
Risultato prima delle imposte e derivante da attività di funzionamento		1.660.843	1.993.568
<i>Utili (perdite) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute</i>	14.6	-	-
Risultato del periodo		1.660.843	1.993.568

Conto Economico	Note	Bilancio 31/12/2024	Bilancio 31/12/2023
Conto Economico Complessivo:			
Voci non riclassificate nel conto economico:			
Rivalutazioni di piani pensionistici a prestazioni definite		8.794	(857)
Imposte - voci non riclassificate nel conto economico		2.777	166
		11.572	(691)
Voci che potrebbero essere riclassificate nel conto economico:			
Coperture dei flussi di cassa		(23.506)	40.006
		(23.506)	40.006
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio		(11.934)	39.315
Totale proventi (perdite) complessivi dell'esercizio attribuibili a:			
- Risultato di pertinenza della Capogruppo		1.700.158	2.032.883

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.660.843	1.993.568
Imposte sul reddito	28.423	112.085
Interessi passivi/(attivi)	393.814	273.723
(Dividendi)	(2.348.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(264.919)	2.379.377
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.000	150.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	586.558	726.005
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	137.846	(2.442.989)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	824.404	(1.566.984)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	559.485	812.393
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(409.252)	595.071
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(572.858)	(502.877)
Decremento/(Incremento) delle altre attività	139.825	158.846
Incremento/(Decremento) delle altre passività	2.328.116	1.306.339
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.485.831	1.557.379
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.045.316	2.369.772
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(393.814)	(273.723)
(Imposte sul reddito pagate)	(28.423)	(112.085)
Dividendi incassati	2.348.000	1.500.000
(Utilizzo) dei fondi	(262.814)	(104.955)
Totale altre rettifiche	1.662.948	1.009.236
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.708.264	3.379.008
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(35.522)	(159.584)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.748)	(0)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(30.000)	(7.095.734)
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	52.639
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(98.271)	(7.202.679)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.797.626	3.239.868
Accensione finanziamenti	400.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.516.495)	(2.817.030)
Esercizio Put option	(915.200)	-
Mezzi propri		
Adeguamento PN IFRS	(31.004)	(39.314)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(225.671)	219.167
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(347.417)	(342.992)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.838.161)	2.759.699
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	771.832	(1.063.972)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.368.639	2.432.610
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.368.639	2.432.610
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.140.471	1.368.638
Di cui non liberamente utilizzabili		

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrottondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) di esercizio	Totale
Patrimonio netto all'1/01/2023	694.835	8.789.814	138.967	1.788.971	70.422	957.285	-785.116	0	1.346.038	-22.166	31.014	0	1.739.661	2.480.657	17.230.381
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	2.480.658,00	-	-	-	-	2.480.657	-
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	691	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	40.005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	219.167	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	342.992	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	1.346.038	-	-	-	-	1.346.038	-	-	-	-	-	-
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.993.568	-
Patrimonio netto al 31/12/2023	694.835	8.789.814	138.967	2.792.017	30.417	957.285	-565.949	0	2.480.658	-22.166	31.705	0	1.739.661	1.993.568	19.060.811

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi di cassa	Riserva costi non ammortizzati	Riserva negative azioni proprie	Utili (perdite) azioni proprie	Riserva rivalutazione partecipazioni	Riserva FTA	Riserva OCI	Arrottondamenti	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) di esercizio	Totale
Patrimonio netto all'1/01/2024	694.835	8.789.814	138.967	2.792.017	30.417	957.285	-565.949	0	2.480.658	-22.166	31.705	0	1.739.661	1.993.568	19.060.811
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	1.993.568	-	-	-	-	1.993.568	-
Riserva OCI - Defined benefit Obligation	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.572	-	-	-	-
Variazione riserva copertura flussi di cassa	-	-	-	-	23.506	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione riserva negativa acquisti azioni proprie	-	-	-	-	-	-	225.671	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	347.417	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.074	-	-
Adeguamento riserva FTA da nuove acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.660.843	-
Patrimonio netto al 31/12/2024	694.835	8.789.814	138.967	2.444.600	6.911	957.285	-791.620	0	4.474.226	-22.166	20.133	0	1.743.735	1.660.843	20.117.561

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

8. Informazioni generali

DigiTouch è uno dei principali Cloud Marketing Company, una realtà market centrica che sintetizza competenze di MarTech, creative e tecnologiche e le attiva in modo integrato per supportare le aziende nella loro comunicazione, per predire i trend di mercato e per rispondere alle esigenze dei brand.

Con le operazioni di finanza straordinaria degli ultimi anni, il Gruppo sta proseguendo nell'attuazione della strategia di consolidamento sul mercato italiano anche per linee esterne a cui si affianca altresì una strategia di crescita per via organica.

La Capogruppo DigiTouch S.p.A., le cui azioni a partire dal 16 marzo 2015, sono quotate presso il Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana ("EGM"), per effetto della citata acquisizione ha assunto anche un ruolo di holding di partecipazioni di società operanti nell'advertising digitale. La sede legale della Capogruppo è in Milano, Viale Vittorio Veneto 22.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato la Capogruppo non risulta assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte delle imprese e delle persone fisiche che ne detengono il capitale.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di DigiTouch nella riunione del 31 marzo 2025.

Si segnala che il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 è stato assoggettato a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2364 C.C. e dall'art. 11 dello Statuto sociale ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto DigiTouch S.p.A. è società tenuta alla redazione del Bilancio consolidato.

9. Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio d'esercizio (o "separato" come definito dai principi contabili di riferimento) di DigiTouch S.p.A. al 31 dicembre 2024 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto

delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale e sulla base del principio del costo storico ad eccezione della valutazione di alcuni strumenti finanziari, per i quali si applica il criterio del "fair value".

10. Forma e contenuto dei prospetti contabili

I prospetti contabili inclusi nel presente bilancio presentano le seguenti caratteristiche:

- il conto economico presenta una classificazione dei ricavi e costi per natura;
- la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta ed espone separatamente sia le attività correnti e non correnti sia le passività correnti e non correnti;
- Il rendiconto finanziario è predisposto secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra descritti, sono quelli che si è ritenuto in grado di meglio rappresentare gli elementi che hanno determinato il risultato economico, nonché la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali schemi sono i medesimi utilizzati per la presentazione del bilancio separato di Digitouch S.p.A.

11. Principi contabili applicati

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla vita utile residua del cespite stesso cui fanno riferimento. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono integralmente addebitate al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni tuttora esistenti in patrimonio, non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le migliorie sui beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso e sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

- Fabbricati 3%

- Impianti e macchinari 20% - 25%
- Impianti telefonici 20%
- Attrezzature 20%
- Macchine elettroniche 20%
- Hardware 15% - 20%
- Mobili ed arredi 12%
- Altre immobilizzazioni 10% - 25%

I terreni non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni materiali vengono sottoposte a verifiche di impairment test annualmente o ogniqualvolta specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Leasing (diritto d'uso e passività per leasing)

Modello contabile per il locatario

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza. L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, che includono i pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi) e quelli variabili che dipendono da un indice o un tasso. La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing. Qualora la passività del leasing venga rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento viene rilevato nel bilancio consolidato alla data di acquisizione di aziende o di rami d'azienda; esso è determinato come differenza tra il prezzo pagato per l'acquisizione e il fair value delle attività identificabili acquisite, al netto delle passività identificabili assunte. L'avviamento è classificato nella situazione patrimoniale-finanziaria come "attività immateriale a vita utile".

indefinita". Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento non è oggetto di ammortamento in quanto avente vita utile indefinita, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche di "impairment test". Non è ammesso effettuare rivalutazioni dell'avviamento, neanche in applicazioni di leggi specifiche, e le sue eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile, da intendersi come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. In particolare, i marchi sono ammortizzati in un periodo di 10 anni, mentre i "Diritti di brevetto 41 industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" e le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in cinque esercizi. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita vengono sottoposte a verifiche di impairment test se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore. Il test effettuato viene descritto nel paragrafo "Perdita di valore delle attività".

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value se determinabile. Quando le partecipazioni non sono quotate e il loro fair value non è determinabile in maniera attendibile, esse sono valutate al costo e rettificate in presenza di perdite di valore.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di iscrizione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o da una aggregazione di beni (Cash Generating Unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le Cash Generating Unit sono state individuate, coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili. Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore

contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico nell'esercizio in cui viene rilevato.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni, Attività finanziarie, Altre attività non correnti;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Crediti finanziari correnti, Altri crediti correnti, Disponibilità e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari non correnti, Altre passività non correnti;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari correnti (comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti), Altri debiti.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, le altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting.

Debiti per put option

Si precisa che i debiti per put option relativi a opzioni put&call sono valutati inizialmente al fair value alla data di sottoscrizione del contratto e riaggiornati ad ogni chiusura di esercizio; eventuali variazioni del fair value sono riconosciute a patrimonio netto.

Valutazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento.

Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Ove disponibile, il Gruppo valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa. In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al fair value, e valutati, successivamente all'acquisto, a seconda che siano definiti di "copertura" o "non di copertura", ai sensi dello IAS 39. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la sua designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, con presunzione che detta copertura sia altamente efficace, durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Nel caso di derivati stipulati con l'intento di copertura, ma non formalmente designati in hedge accounting gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie rappresentate da titoli di debito, sono classificate in bilancio e valutate sulla base sia del modello di business che il Gruppo ha deciso di adottare per la loro gestione, sia dei flussi finanziari associati a ciascuna di dette attività. I modelli di business per le attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali verso i clienti) sono stati definiti in base alle logiche di impiego della liquidità ed alle tecniche di gestione degli strumenti finanziari; ciò, per mantenere un adeguato livello di flessibilità finanziaria e gestire al meglio – in termini di rischio/rendimento – le risorse finanziarie di immediata disponibilità e secondo l'indirizzo strategico. Così come previsto dall'IFRS 9, i Modelli di Business adottati sono i seguenti:

- Hold to Collect: trattasi di strumenti finanziari impiegati per assorbire i surplus di cassa temporanei; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti principalmente fino alla scadenza; la valutazione avviene al costo ammortizzato;

- Hold to Collect and Sell: trattasi di strumenti monetari o obbligazionari impiegati per assorbire i surplus di cassa di breve / medio termine; sono caratterizzati da un basso livello di rischio e detenuti, di norma, fino alla scadenza o venduti per coprire specifiche necessità di liquidità; la valutazione avviene al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- tutte le altre attività finanziarie che non soddisfano i criteri per essere classificate tra gli strumenti valutati al costo ammortizzato o al FVOCI (fair value attraverso l'Other Comprehensive Income), vengono valutate al fair value rilevato in conto economico (fair value through profit or loss - FVTPL).

Le attività finanziarie sono oggetto di verifica di recuperabilità tramite l'applicazione di un modello di impairment basato sulla perdita attesa di credito.

Disponibilità liquide

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria, ovvero al momento dell'acquisto, non è superiore a 3 mesi.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto, in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto. Parimenti, in caso di assegnazione di azioni proprie in conseguenza ai piani di incentivazione a favore dei dipendenti, la riduzione della riserva negativa ha come contropartita patrimoniale la riserva specifica iscritta a Patrimonio netto, per il "Long Terms incentive Plan".

Benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto è considerato un piano a "benefici definiti". Le obbligazioni della società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Questo calcolo è effettuato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le componenti dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- le componenti di rimisurazione delle passività, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevati immediatamente in “Altri utili (perdite) complessivi”;
- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico;
- gli oneri finanziari netti sulla passività a benefici definiti sono rilevati a conto economico tra gli Oneri finanziari.

Le componenti di rimisurazione riconosciute in “Altri utili (perdite) complessivi” non sono mai riclassificati a conto economico nei periodi successivi.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione stessa della quale è possibile effettuare una stima attendibile. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi, ossia nel momento in cui le performance obligation contenute nei contratti con i clienti sono adempiute.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni previste per il loro ottenimento siano rispettate e quindi vi sarà la loro erogazione.

I contributi pubblici in “conto esercizio” sono rilevati a conto economico, con un criterio sistematico, negli esercizi in cui il Gruppo rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare.

I contributi in “conto capitale” che si riferiscono a immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati a conto economico lungo l'arco temporale corrispondente alla vita utile dell'attività di riferimento.

Imposte

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute, calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive sono calcolate in base al metodo patrimoniale (liability method) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo.

Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio in vigore alla data dell'operazione. I crediti ed i debiti in valuta estera sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite conseguenti a tali adeguamenti dei cambi sono classificati come componenti di natura finanziaria.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche

significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stesse. In particolare, le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare i debiti per leasing, i debiti per put option, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2024

Di seguito si riporta la lista dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2024, la cui adozione non ha comportato effetti materiali sul bilancio del Gruppo.

IAS 7 e IFRS 7 - Supplier Finance Arrangements A maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

IFRS 16 - Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale and lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

IAS 1 - Classificazione delle passività tra correnti o non correnti A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono: • cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza; • che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio; • la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione; • solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione. Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE

Di seguito si riporta la lista dei principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS che non sono ancora obbligatoriamente applicabili e/o adottati in via anticipata dal Gruppo.

IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere Il 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato “Mancanza di convertibilità”, che modifica lo IAS 21 – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere (le Modifiche). Le Modifiche fanno seguito ad una richiesta presentata all’IFRS Interpretations Committee circa la determinazione del tasso di cambio nel caso in cui una valuta non sia convertibile in un’altra valuta, il che ha portato a prassi diverse. Il Comitato ha raccomandato allo IASB di sviluppare modifiche limitate allo IAS 21 per ovviare a questo problema. Dopo ulteriori deliberazioni, lo IASB ha pubblicato un Exposure Draft delle modifiche proposte allo IAS 21 nell’aprile 2021, mentre le Modifiche finali sono state pubblicate nell’agosto 2023. Le Modifiche introducono i requisiti per stabilire quando una valuta è convertibile in un’altra valuta e quando non lo è, e richiedono che un’entità stimi il tasso di cambio a pronti quando determina che una valuta non è convertibile in un’altra valuta. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2025 o successivamente.

IFRS 9 e IFRS 7 classificazione e misurazione degli strumenti finanziari La modifica introduce nuovi requisiti per quanto riguarda: • l’eliminazione contabile delle passività finanziarie estinte mediante trasferimento elettronico; e • la classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (ESG) e simili: le modifiche chiariscono come dovrebbero essere valutati i flussi di cassa contrattuali su prestiti contabilizzati al costo ammortizzato o al fair value. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026 o successivamente.

IFRS 19- controllate senza responsabilità pubblica. Il 9 maggio 2024, lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 19 per le società controllate senza responsabilità pubblica. L’informativa consente alle controllate idonee, di utilizzare i principi contabili IFRS con un’informativa ridotta. Il nuovo principio consentirà alle società controllate di tenere un solo set di registrazioni contabili per soddisfare le esigenze sia della Capogruppo che degli utilizzatori dei loro rendiconti finanziari e richiederà una riduzione dei requisiti di informativa in quanto consentirà appunto, un’informativa ridotta più adatta alle esigenze degli utilizzatori dei loro bilanci. Il nuovo principio sarà in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o successivamente

IFRS 18 – Presentazione e informativa nel bilancio Il 9 aprile 2024, lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 18 che fornirà agli investitori informazioni più trasparenti e comparabili sulla performance finanziaria delle società. L’IFRS 18 introduce tre serie di nuovi requisiti per migliorare la rendicontazione delle prestazioni finanziarie delle società e fornire agli investitori una base migliore per analizzare e confrontare le società: • migliore comparabilità nel Conto Economico; • maggiore trasparenza delle misure di performance definite dal management; • raggruppamento più utile delle informazioni nel bilancio. L’IFRS 18 sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio e sarà in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o successivamente, ma le società potranno applicarlo in via anticipata.

13. Informazioni sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Attivo

Nel seguito sono commentate le voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note ove presenti sono relativi ai saldi patrimoniali comparativi dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2023.

13.1 Attività immateriali – Euro 360.123 (Euro 664.842)

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 360 migliaia (Euro 665 migliaia nel precedente esercizio).

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del 2024:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		31/12/2023 Saldo netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Amm.ti d'esercizio	31/12/2024 Saldo netto
Avviamento		-	-	-	-	-
Attività immateriali a vita definita		664.842	28.675	3.695	(337.090)	360.123
Immobilizzazioni in corso		-	-	-	-	-
Saldo		664.842	28.675	3.695	(337.090)	360.123

Attività immateriali a vita definita: sono costituiti dai costi interni impiegati per la produzione del Software. Relativamente all'esercizio 2024 non ci sono nuovi progetti rispetto a quelli già esistenti. L'ammortamento di periodo ammonta a Euro 337 migliaia e gli incrementi di periodo si riferiscono allo sviluppo di attività pianificate nell'esercizio in corso relativi al sistema di controllo di gestione utilizzato dal Gruppo.

13.2 Attività materiali – Euro 616.557 (Euro 830.125)

Le attività materiali sono pari a Euro 617 migliaia (Euro 830 migliaia nel precedente esercizio) e sono rappresentate nella seguente tabella.

DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Saldo netto	Incrementi	Ammortamenti	Saldo netto
Right of Use – diritto di utilizzo	791.621	29.090	(234.162)	586.549
Altre immobilizzazioni materiali	38.504	6.432	(14.929)	30.008
Saldo	830.125	35.522	(249.090)	616.557

Evidenziamo che nella voce "Right of Use – diritto di utilizzo" sono contabilizzati noleggi, locazioni, gli affitti in generale in ottemperanza all'IFRS 16.

Nell'esercizio di riferimento rileviamo l'incremento dovuto alla sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio autovetture.

13.3 Altre attività non correnti – Euro 29.625.170 (Euro 29.733.017)

La tabella seguente evidenzia la movimentazione della voce in oggetto:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Altri crediti non correnti	Totale Immobilizzazioni Finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.006.420	15.211	418.980	41.836	25.482.447
Rivalutazioni	10.056.077	-	-	-	10.056.077
Svalutazioni	(5.805.507)	-	-	-	(5.805.507)
Altre variazioni	-				-
Valore di bilancio	29.256.990	15.211	418.980	41.836	29.733.017
Variazioni nell'esercizio	0			-	-
Incrementi per acquisizioni	-	-	60.000	-	60.000
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(2.348.000)			(30.873)	(2.378.873)
Svalutazioni	(544.933)	-	-	-	(544.933)
Rivalutazioni	2.755.959	-	-	-	2.755.959
Totale variazioni	(136.974)	-	60.000	(30.873)	(107.847)
Valore di fine esercizio	29.120.016	15.211	478.980	10.963	29.625.170
Costo	22.658.420	15.211	478.980	10.963	23.163.574
Rivalutazioni	12.812.036	-	-	-	12.812.036
Svalutazioni	(6.350.440)	-	-	-	(6.350.440)
Valore di bilancio	29.120.016	15.211	478.980	10.963	29.625.170

Nel corso dell'esercizio 2024 le partecipazioni evidenziano un decremento netto pari a Euro 108 migliaia derivante, prevalentemente da: (i) nuove acquisizioni per Euro 60 migliaia; (ii) rivalutazioni e svalutazioni per Euro 2.211 migliaia derivanti dall'adeguamento del valore delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto; (iii) dividendi per Euro 2.348 migliaia distribuiti dalle controllate.

La partecipazioni in altre imprese e imprese collegate si riferiscono a:

- quote pari 4,5% del capitale sociale di Yobee srl al per un importo netto di Euro 15 migliaia.
- quote pari al 7,10% del capitale sociale della start up innovativa Insurance Arena per Euro 400 migliaia società attiva come markeplace per intermediari assicurativi. L'operazione è stata perfezionata in data 19 maggio 2021. La partecipazione è stata valutata al costo e l'incremento di periodo si riferisce alla partecipazione all'aumento di capitale.
- quote relative all'accordo siglato in data 13 luglio 2021, con Confindustria Alto Adriatico di Pordenone per l'ingresso nella compagine societaria del Polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani.

- Quote relative al 0,38% del capitale sociale di Roar CX Srl con sede legale a Catania. La Società opera nel settore della Customer Experience e delle relazioni con i clienti, tramite lo sviluppo di prodotti basati sull'Intelligenza Artificiale. La partecipazione è stata valutata al costo.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti e altre attività non correnti si riferiscono principalmente ai derivati attivi per Euro 10 migliaia. Si evidenzia che DigiTouch, per coprirsi dal rischio di incremento dei tassi di interessi sui finanziamenti, ha in essere un interest rate swap (Irs) il cui fair value positivo ammonta a Euro 10 migliaia. Si evidenzia, come rappresentato nella relazione sulla gestione, che la Società dopo averne verificato i requisiti ha contabilizzato tali strumenti finanziari come derivati di copertura. Nello specifico tali derivati coprono, per durata e importo, i finanziamenti in essere con Unicredit, BPER e Credit Agricole.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Nel seguito si riporta la tabella di dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31/12/2024:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Conversion E3 Srl	Italia, Milano	130.000	-544.933	1.950.940	1.950.940	100	4.593.681
Digitouch Technologies Srl	Italia, Roma	60.000	1.698.772	4.509.289	4.509.289	100	8.055.797
Digitouch Marketing Srl	Italia, Milano	50.000	178.800	2.640.643	2.640.643	100	7.016.443
Digitouch Ecommerce Solutions Srl	Italia, Milano	20.000	254.814	1.244.746	1.244.746	100	2.287.306
MobileSoft Srl	Italia, Roma	100.000	865.241	1.869.008	1.869.008	100	7.163.839
			2.452.693	12.214.626	12.214.626		29.117.066

Si evidenzia che la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto è da imputarsi ad avviamento.

13.4 Attività correnti Euro 5.468.437 (Euro 4.427.176)

Le attività correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 5.468 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

ATTIVITA' CORRENTI	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Crediti commerciali	2.110.858	1.701.606	409.252
Altre attività correnti	308.173	350.286	(42.112)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	660.572	788.005	(127.433)
Attività per imposte anticipate	248.360	218.640	29.720
Disponibilità liquide ed equivalenti	2.140.472	1.368.639	771.834
TOTALE	5.468.437	4.427.176	1.041.261

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 2.111 migliaia, rappresentati dalle voci evidenziate nel prospetto di dettaglio di seguito riportato.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE CREDITI COMMERCIALI	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Delta
Fatture emesse	1.154.777	1.418.048	(263.270)
Fatture da emettere	1.334.705	811.964	522.741
Note di credito da emettere	(352.519)	(502.300)	149.781
Fondo Svalutazione Crediti	(26.105)	(26.105)	-
TOTALE	2.110.858	1.701.606	409.252

I crediti verso imprese controllate, pari a Euro 1.096 migliaia, al 31 dicembre 2024 sono costituiti da:

- Crediti di natura commerciale per fatture emesse per Euro 625 migliaia
- Crediti di natura commerciale per fatture da emettere per Euro 657 migliaia
- Note credito da emettere per Euro 185 migliaia

Altre attività correnti

Le altre attività correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 308 migliaia.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti tributari	40.498	12.988	27.510
Altri crediti	146.634	160.199	(13.566)
Risconti attivi	121.042	177.098	(56.056)
TOTALE	308.173	350.286	(42.112)

I crediti tributati sono relativi principalmente a crediti di imposta per beni strumentali per Euro 40 migliaia.

Gli altri crediti per Euro 146 migliaia sono relativi a crediti verso dipendenti e crediti diversi. I risconti attivi al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a Euro 121 migliaia. In particolare i risconti attivi accolgono principalmente il differimento di costi legati ad assicurazioni e canoni.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

I crediti finanziari e le altre attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 788 migliaia e sono rappresentate dalle voci del prospetto di movimentazione nel seguito riportato.

Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Crediti finanziari verso altri	302.567	330.000	(27.433)
Altri Titoli			
Warrant Bango	928.228	928.228	-
Fondo svalutazione	(570.223)	(470.223)	(100.000)
Totale	660.572	788.005	(127.433)

Al 31 dicembre 2024 il saldo si compone principalmente di warrant (n. 500.985) per Euro 358 migliaia denominati Bango PLC al netto del fondo svalutazione di Euro 570 migliaia incrementatosi di Euro 100 miglia rispetto all’esercizio precedente.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 248 migliaia e sono rappresentate nella seguente tabella:

Imposte anticipate	2023	Incrementi	Decrementi	2024
Imposte anticipate su accantonamenti per rischi	95.140	24.000	(59.140)	60.000
Altre imposte anticipate	106.109	63.553	(1.909)	167.753
Imposte anticipate applicazione IFRS	17.391	3.217	-	20.608
Totale	218.640	90.770	(61.049)	248.361

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 2.140 migliaia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi Bancari e postali	1.368.639	771.709	2.140.347
Denaro e altri valori in cassa	226	-101	125
Totale disponibilità liquide	1.368.865	771.608	2.140.472

Attività correnti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Totale			
Area geografica		Italia	UE ed Extra uE
Crediti commerciali	2.110.858	2.110.858	-
Altre attività correnti	308.173	308.173	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	660.572	660.572	-
Attività per imposte anticipate	248.360	248.360	-
Totale	3.327.964	3.327.964	-

Attività correnti - Ripartizione per scadenza

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti commerciali	1.701.606	-409.252	2.110.858	2.110.858	-	-
Altre attività correnti	350.286	42.112	308.173	308.173	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	788.005	127.433	660.572	660.572	-	-
Attività per imposte anticipate	218.640	-29.720	248.360	248.360	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.058.537	-269.427	3.327.964	3.327.964	-	-

13.5 Patrimonio Netto – Euro 20.117.563 (Euro 19.060.811)

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 20.118 migliaia.

Di seguito si rappresenta la movimentazione dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	694.835	-	-	-	-	-	694.835
Riserva da sopraprezzo delle azioni	8.789.814	-	-	-	-	-	8.789.814
Riserva legale	138.967	-	-	-	-	-	138.967
Riserva straordinaria o facoltativa	2.792.017	(347.417)	-	-	-	-	2.444.600
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	2.480.658	-	1.993.568	-	-	-	4.474.226
Varie altre riserve	957.285	-	-	-	-	-	957.285
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	30.417	-	(23.506)	-	-	-	6.911
Riserva negativa azioni proprie	(565.949)	-	-	(225.671)	-	-	(791.620)
Riserva FTA	(22.166)	-	-	-	-	-	(22.166)
Riserva Other Comprehensive Income	31.705	-	11.572	-	-	-	20.133
Utili (perdite a nuovo)	1.739.662	-	-	-	4.074	-	1.743.736
Utile (perdita) dell'esercizio	1.993.568	-	-	(1.993.568)	-	1.660.843	1.660.843
Totale Patrimonio netto	19.060.811	(347.417)	1.958.490	(2.219.239)	4.074	1.660.843	20.117.562

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad Euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto aggiornato alla data della presente:

Il capitale sociale della Capogruppo ammonta ad euro 694.835 ed è costituito come illustrato nel seguente prospetto.

	Numero Azioni	%
Simone Ranucci Brandimarte	2.143.712	15,43%
Daniele Meini	1.991.500	14,33%
Roberto Italia	717.492	5,16%
Carlo Francesco Dettori	900.000	6,48%
Azioni Proprie	273.121	1,97%
MERCATO	7.870.870	56,64%
TOTALE AZIONI	13.896.695	100,00%

Aggiornato al 28.02.2025

In data 27 maggio 2024 l'Assemblea Ordinaria ha: (i) approvato il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 i cui risultati sono stati comunicati il 28 marzo 2024; (ii) deliberato di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.993.568 a riserva di rivalutazione partecipazioni; (iii) deliberato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,025, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione		Importo
Riserva copertura costi non ammortizzati		957.285
Totale		957.285

Descrizione		Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
Riserva copertura costi non ammortizzati		957.285	Utili	A,B	957.285	
Totale	Totale	957.285				

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Nel seguito si riporta il prospetto di analisi delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	694.835	Apporti		-	-	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	8.789.814	Apporti	A,B,C	8.789.814	-	-
Riserva legale	138.967	Utili	B	138.967	-	-
Altre riserve	-			0	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	2.444.600		A,B,C	2.444.600,00		(1.741.099)
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	4.474.226	Utili	A,B,C	4.474.226	-	-
Varie altre riserve	957.285	Utili	A,B	957.285	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.911	Utili		6.911	-	-
Riserva negativa azioni proprie	(791.620)	Utili		(791.620)	-	-
Riserva FTA	(22.166)			(22.166)	-	-
Riserva Other Comprehensive Income	19.503			19.503		
Totale	16.712.355			16.712.355	-	(1.741.099)
Quota non distribuibile				1.096.252		
Residua quota distribuibile				15.616.103		

A - Aumento di capitale

B - Copertura di perdite

C - Distribuzione agli Azionisti

La quota non distribuibile di Euro 1.096.252 si riferisce a:

- riserva legale di Euro 138.967;
- riserva di Euro 957.285 per copertura costi di ricerca e sviluppo

La composizione del capitale sociale è illustrata nella sezione relativa alle categorie di azioni emesse dalla Società, cui si rinvia.

Variazione della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore inizio esercizio	30.417
Variazioni nell'esercizio	-
Incremento per variazione di fair value	-
Decremento per variazione di fair value	- 23.506
Rilascio a conto economico	-
Rilascio a rettifica di attività/passività	-
Effetto fiscale differito	-
Valore fine esercizio	6.911

13.5 Passività non correnti – Euro 4.457.149 (Euro 7.692.868)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 4.457 migliaia e sono rappresentate nella tabella seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Delta
PASSIVO NON CORRENTE			
Debiti verso banche	1.629.392	4.186.377	(2.556.985)
Debiti put liability	500.000	2.400.000	(1.900.000)
Debiti verso altri finanziatori	1.520.000	-	-
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	474.224	610.143	(135.919)
TFR e altri fondi relativi al personale	158.172	149.387	8.785
Fondi per rischi e oneri futuri	12.103	212.103	(200.000)
Passività per imposte differite	163.258	134.858	28.400
TOTALE	4.457.149	7.692.868	(4.755.719)

Debiti verso Banche

Il saldo pari a Euro 1.629 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2024.

Debiti put liability

Il saldo pari a Euro 500 migliaia riferisce al debito residuo a lungo termine da corrispondere ai soci di MobileSoft per l'acquisto del residuale 40% del capitale sociale. L'operazione si è perfezionata lo scorso 10 febbraio.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo pari a Euro 1.520 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine del finanziamento rilasciato dalla controllata Digitouch Technologies srl per l'acquisto del residuale 40% del capitale sociale di MobileSoft srl.

Debiti finanziari applicazione IFRS 16

Il saldo pari a Euro 474 migliaia si riferisce alla quota a lungo termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

TFR e altri fondi relativi al personale

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 158 migliaia, e la sua movimentazione nel corso del 2024 è rappresentata nella tabella di seguito riportata.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 31/12/2023	Incrementi (decrementi)	Utilizzi per liquidazione e anticipi	Saldo al 31/12/2024
Trattamento di fine rapporto	119.003	49.704	-10.535	158.172

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri ammontano al 31 dicembre 2024 a Euro 12 migliaia.

Passività per imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 163 migliaia ed accoglie la fiscalità differita connessa principalmente all'applicazione IFRS 16 e IAS 19.

13.7 Passività Correnti – Euro 11.495.575 (Euro 8.901.481)

Le passività correnti al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad Euro 11.496 migliaia e la loro composizione e ripartizione in base alla relativa scadenza sono rappresentate nel seguito in tabella. Si evidenzia che i debiti non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

PASSIVO CORRENTE	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Debiti verso banche	2.964.376	3.523.886	(559.510)
Debiti put liability	1.900.000	915.200	984.800
Debiti verso altri finanziatori	480.000	-	480.000
Debiti finanziari applicazione IFRS 16	105.788	172.243	(66.454)
Debiti commerciali	1.561.115	2.133.973	(572.858)
Altre passività	4.349.753	1.974.287	2.375.467
Passività per imposte correnti	134.542	181.892	(47.351)
TOTALE	11.495.575	8.901.481	2.594.093

Debiti verso banche, put liability e applicazione IFRS 16

I **debiti verso banche** al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 2.964 migliaia.

I **debiti per put liability** estinti per Euro 1.900 migliaia si riferiscono al debito residuo da corrisposto ai soci di MobileSoft per l'acquisto del residuale 40% del capitale sociale. Il debito a breve termine si è estinto a febbraio 2025.

I **Debiti verso altri finanziatori** pari a Euro 480 migliaia si riferiscono alla quota a breve termine del finanziamento rilasciato dalla controllata Digitouch Technologies srl per l'acquisto del residuale 40% del capitale sociale di MobileSoft srl.

I **debiti per applicazione IFRS 16** pari a Euro 106 migliaia si riferisce alla quota a breve termine del debito rilevato a fronte delle attività contabilizzate sotto la voce right of use – noleggi, leasing- affitti in generale.

Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 1.561 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

Debiti Commerciali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fatture ricevute	767.659	1.175.315	(407.656)
Fatture da ricevere	793.456	957.176	(163.720)
Anticipi da clienti	-	1.482	(1.482)
TOTALE	1.561.115	2.133.973	(572.858)

Altre passività correnti

Le altre passività correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 4.350 migliaia, rappresentati dalle voci di seguito riportate in tabella:

Altre Passività	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti tributari	276.832	427.283	(150.451)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	123.911	66.508	57.403
Altri debiti	3.928.179	1.418.933	2.509.246
Ratei e risconti passivi	20.831	61.563	(40.732)
TOTALE	4.349.753	1.974.287	2.375.466

I debiti tributari pari a Euro 277 migliaia si riferiscono principalmente a: (i) Iva da versare per Euro 214 migliaia; (ii) erario conto ritenute da versare per Euro 63 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza pari a Euro 124 migliaia si riferiscono a debiti inps e fondi di previdenza.

Gli altri debiti pari a Euro 3.928 migliaia sono relativi a debiti verso (i) dipendenti per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie e rimborsi per Euro 86 migliaia (ii) soci della controllata Digitouch Technologies per l'acquisto dell'immobile sociale di Roma per complessivi Euro 156 migliaia; (ii) altri debiti verso società del Gruppo per Euro 3.686 migliaia.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 135 migliaia e sono rappresentati principalmente dal debito per Irap e Ires di periodo.

Passività - Ripartizione per scadenza

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio
Debiti v/banche < 12 mesi	2.964.376	3.523.886	(559.510)	2.964.376	-
Debiti v/banche oltre 12 mesi	1.629.392	4.186.377	(2.556.985)	-	1.629.392
Debiti v/altri finanziatori < 12 mesi	480.000	-	480.000	-	-
Debiti v/altri finanz. oltre 12 mesi	1.520.000	-	1.520.000	-	-
Debiti verso fornitori < 12 mesi	1.561.115	2.133.973	(572.858)	1.561.115	-
Debiti put liability > 12 mesi	500.000	2.400.000	(1.900.000)	-	-
Debiti put liability < 12 mesi	1.900.000	915.200	984.800	-	-
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 > 12 mesi	474.224	610.143	(135.919)	-	474.224
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 < 12 mesi	105.788	172.243	(66.454)	105.788	-
Altre passività	4.349.753	1.974.287	2.375.467	4.349.753	-
Passività per imposte correnti	134.542	181.892	(47.351)	134.542	-
Totali	15.619.190	16.098.001	(478.811)	9.115.575	2.103.616

Passività - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti iscritti nel passivo per area geografica:

Totale				
Area geografica		Italia	UE ed Extra uE	
Debiti v/banche < 12 mesi	2.964.376	2.964.376	-	-
Debiti v/banche oltre 12 mesi	1.629.392	1.629.392	-	-
Debiti v/altri finanziatori < 12 mesi	480.000	480.000	-	-
Debiti v/altri finanz. oltre 12 mesi	1.520.000	1.520.000	-	-
Debiti verso fornitori < 12 mesi	1.561.115	1.549.015	12.100	-
Debiti put liability> 12 mesi	500.000	500.000	-	-
Debiti put liability< 12 mesi	1.900.000	1.900.000	-	-
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 >12 mesi	474.223	474.223	-	-
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 <12 mesi	105.788	105.788	-	-
Altre passività	4.349.753	4.349.753	-	-
Passività per imposte correnti	134.541	134.541	-	-
Debiti	15.619.190	15.257.959	12.100	-

Passività assistiti da garanzie reali su beni sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti v/banche < 12 mesi	-	-	-	-	2.964.376	2.964.376
Debiti v/banche oltre 12 mesi	-	-	-	-	1.629.392	1.629.392
Debiti v/altri finanziatori < 12 mesi	-	-	-	-	480.000,00	480.000,00
Debiti v/altri finanz. oltre 12 mesi	-	-	-	-	1.520.000,00	1.520.000,00
Debiti verso fornitori < 12 mesi	-	-	-	-	1.561.115	1.561.115
Debiti put liability> 12 mesi	-	-	-	-	500.000,00	500.000,00
Debiti put liability< 12 mesi	-	-	-	-	1.900.000,00	1.900.000,00
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 >12 mesi	-	-	-	-	474.224	474.224
Debiti finanziari applicazione IFRS 16 <12 mesi	-	-	-	-	105.788	105.788
Altre passività	-	-	-	-	4.349.753	4.349.753
Passività per imposte correnti	-	-	-	-	134.542	134.542
Totale debiti	-	-	-	-	15.619.190	15.619.190

14. Informazioni sul Conto Economico

14.1 Ricavi – Euro 4.829.632 (Euro 5.613.434)

Il totale dei ricavi dell'esercizio 2024 è pari a Euro 4.830 migliaia (Euro 5.613 migliaia nell'esercizio precedente) e in diminuzione di Euro 784 migliaia. Nei paragrafi successivi vengono fornite le informazioni sulle voci che lo compongono.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio 2024 sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.830 migliaia (Euro 5.613 migliaia nell'esercizio precedente) con un decremento di Euro 784 migliaia. Si evidenzia che il decremento dei ricavi è da imputarsi sostanzialmente al fatto che DigiTouch svolge, in maniera predominante, attività di gestione delle controllate e delle collegate determinandone gli indirizzi strategici. Conseguentemente se da un lato il business si sposta sulle controllate dall'altro il fine della holding gestoria è la ricerca ed il miglioramento delle sinergie tra le attività operative delle singole società partecipate come si evince dai risultati conseguiti.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dei ricavi dell'esercizio corrente:

	2024	2023	Variazione
Servizi di Marketing	1.287.471	1.362.189	(74.718,0)
Servizi verso controllate	3.535.441	4.006.085	(470.644)
Totale	4.822.912	5.368.274	(545.362,0)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riferimento invece alle aree geografiche dei mercati di riferimento della Società, il peso dell'Italia sul totale dei ricavi delle prestazioni resta preponderante e si attesta 100%.

Si espone nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Totale			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica			
Area geografica		Italia	UE ed Extra UE
Valore esercizio corrente	4.822.912	4.822.912	

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio 2024 risultano pari a Euro 6 migliaia.

14.2 Costi operativi – Euro 4.271.019 (Euro 4.545.554)

I costi operativi dell'esercizio 2024 sono pari a Euro 4.271 migliaia (Euro 4.546 migliaia nell'esercizio precedente) con un decremento di Euro 353 migliaia.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è rappresentato nella tabella seguente:

COSTI PER SERVIZI	2024	2023	Variazione
Costi caratteristici	1.794.798	2.185.657	(390.858)
Servizi e consulenze tecniche, fiscali e legali	340.732	396.242	(55.510)
Consiglio di amministrazione	142.564	143.730	(1.166)
Collegio Sindacale	37.157	46.267	96.297
Società di revisione	27.000	27.500	9.657
TOTALE COSTI PER SERVIZI	2.342.251	2.799.396	(457.144)

L'incidenza dei costi per servizi sui ricavi è in diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente passando da 49,8% del 2023 a 48% del 2024.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 454.821 (Euro 422.019 migliaia nel precedente esercizio). Si riporta il dettaglio nel seguente prospetto:

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2024	2023	Variazione
Affitti e Locazioni	119.888	96.990	22.898
Noleggio Server e Attrezzature	223.974	247.605	(23.631)
Noleggio Automezzi	110.959	77.424	33.535
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	454.821	422.019	32.803

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti per complessivi Euro 1.055.101 (Euro 1.175.713 nel precedente esercizio). L'analisi di seguito riportata evidenzia le variazioni nelle sue principali componenti:

COSTI DEL LAVORO	2024	2023	Variazione
Salari e stipendi	777.614	852.809	(75.195)
Oneri sociali	227.783	263.658	(35.875)
Trattamento di fine rapporto	23.643	29.762	(6.120)
Service Cost	26.061	29.483	(3.422)
TOTALE	1.055.101	1.175.713	(120.612)

14.3 Ammortamenti e svalutazioni – Euro 686.558 (Euro 876.005)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e la svalutazione dei titoli dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide sono iscritti per Euro 687 migliaia (Euro 876 migliaia nell'esercizio precedente).

14.4 Proventi e oneri finanziari – Euro 1.817.212 (Euro 1.913.778)

Nella tabella seguente è rappresentato il saldo della voce in oggetto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023	Variazione
Proventi finanziari	-	(539)	539
Oneri finanziari	(393.814)	(273.184)	(120.631)
Effetto valutazione patrimonio netto (Partecipazioni)	2.211.026	2.187.502	23.525
TOTALE	1.817.212	1.913.778	(96.566)

Maggiori informazioni sono fornite nella sezione Immobilizzazioni finanziarie-Partecipazioni, cui si rinvia.

14.5 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate Euro 28.423 (Euro 112.085)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	-	3.311	36.968	(38.617)	
IRAP	15.355			11.407	
Totale	15.355	3.311	36.968	(27.210)	-

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui:

- valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita;
- composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate;
- composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Rilevazione delle imposte differite a anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	750.694	54.625
Totale differenze temporanee imponibili	685.080	0
Differenze temporanee nette	(65.614)	(54.625)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(84.797)	(3.199)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	69.050	1.069
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(15.747)	(2.130)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	-	-	-	24%	-	0,0%	-
Amm. avviamento	61.465	(6.840)	54.625	24%	13.110	3,9%	2.130
Accant.rischi titoli	483.981	100.000	583.981	24%	140.155	0,0%	-
Accant.rischi 2022	200.000	(200.000)	-	24%	-	5,6%	-
Strumenti derivati	23.364	-	23.364	24%	5.607	0,0%	-
IAS 19	39.466	-	39.466	24%	9.472	0,0%	-
IFRS 16	46.314	2.944	49.258	24%	11.822	0,0%	-
	854.590	(103.896)	750.694		180.167		2.130

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rival. Partecipazioni	376.007	137.798	513.805	24%	123.313
Valutazione titoli	60.954		60.954	24%	14.629
Strumenti derivati	63.379	-30.929	32.449	24%	7.788
IAS 19	62.226	4.771	66.997	24%	16.079
IFRS 16	10.874		10.874	24%	2.610
	573.440		685.080	0	164.419

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00%	24,00%
Variazioni in aumento	14,38%	8,70%
Variazioni in diminuzione	-42,15%	-28,39%
Altre variazioni	0,00%	0,00%
ACE	0,00%	0,00%
Detrazione Inv. Start up innovativa	0,00%	0,00%
Aliquota effettiva	-3,77%	4,31%

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	1.727.196			
Valore della produzione- costi della produzione - dati contabili			1.014.177	
Variazioni in aumento	1.011.231		504.580	
Variazioni in diminuzione	(3.003.232)		(206.840)	
Deduzioni	-		(1.036.250)	
Fiscalità corrente	(264.805)		275.667	15.355
Imposte anticipate esercizio corrente		(63.553)		-
Imposte differite esercizio corrente				
Totale imposte a bilancio	-	(63.553)	-	15.355

15. Altre Informazioni

Consistenza dei dipendenti

La tabella seguente presenta la consistenza media dei dipendenti, suddivisi per livello di inquadramento.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri (*)	Totale Dipendenti
Numero medio	1	4	11	6	22

* Includono stagisti, apprendisti, collaboratori

Compensi agli organi sociali

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i compensi spettanti complessivamente agli amministratori ed ai sindaci per l'attività svolta per l'esercizio 2024.

	Compensi
Compensi a amministratori	115.000
Compensi a sindaci	32.000
Totale compensi a amministratori e sindaci	147.000

Compensi alla società di revisione

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i compensi per i servizi svolti nel 2024 dalla Società di revisione BDO Italia Spa a favore della Società, distinti tra revisione contabile e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Totale		
Azioni emesse dalla società per categorie		
Descrizione		Ordinarie
Consistenza iniziale, numero	13.896.695	13.896.695
Consistenza iniziale, valore nominale	694.835	694.835
Consistenza finale, numero	13.896.695	13.896.695
Consistenza finale, valore nominale	694.835	694.835

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2024 DigiTouch nello svolgimento della sua attività non ha posto in essere operazioni con parti correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo nel seguito rappresentate, per le quali le condizioni previste ed effettivamente praticate sono da considerarsi in linea con le normali condizioni di mercato.

Nel seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con le parti correlate intercorse nell'esercizio 2024 con indicazione dei saldi economici e patrimoniali.

	Crediti commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Diversi	Costi	Ricavi
Società del Gruppo							
Conversion E3	24.587	-	-	(13.214)	(622.765)	(29.015)	387.434
Digitouch Marketing	174.758	-	-	(70.696)	(1.535.041)	(37.971)	587.218
Digitouch Technologies	471.051	-	(2.000.000)	(1.025.928)	(1.443.133)	(785.350)	2.056.689
Digitouch Ecommerce Solutions	779.370	302.567	-	(44.969)	(1.644)	(168.837)	333.198
MobileSoft	17.621	-	-	-	(83.859)	-	170.900
Totale	1.467.367	302.567	(2.000.000)	(1.154.807)	(3.686.442)	(1.021.173)	3.535.439

	Crediti commerciali	Debiti Commerciali	Costi	Ricavi
Altre Società Correlate				
Crowd Solutions	-	-	65.000	-
Totale	-	-	65.000	-

Crowd Solution S.r.l., società collegata ad un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel 2024 ha erogato al Gruppo servizi concernenti l'attività di sviluppo commerciale e di supporto alla gestione delle relazioni con gli azionisti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data della presente non ci sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Alla data della presente non si rilevano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo:	€. 144.610
B - Maggiore tra costo e valore della produzione:	€. 4.829.632
Rapporto tra A e B	3%

Obbligo di Informativa Legge 124/2017 – Erogazioni Pubbliche

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2023 Digitouch e le sue controllate non hanno ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

Informativa sulla parità di genere

Il "Sistema di certificazione della parità di genere" è un intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.

L'introduzione di questo Sistema mira a promuovere una maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro: strumento essenziale per migliorare la coesione sociale e

territoriale, nonché di fondamentale importanza per la crescita economica del nostro Paese.

Ha inoltre l'obiettivo di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese, riducendo il "gender pay gap" ("divario retributivo di genere" che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la maternità.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di DigiTouch S.p.A. in viale Vittorio Veneto 22, Milano e altresì sul sito www.gruppoDigiTouch.it sezione investor relator.

Eventi successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

10 febbraio 2025 – Digtouch accelera l'acquisizione del 100% del capitale di Mobilesoft Srl per rafforzare la propria leadership nel settore del martech: L'operazione, che prevedeva originariamente l'acquisto del restante 40% di Mobilesoft in due tranche entro il 2025 e il 2027 dopo aver acquisito il 60% per 3,6 milioni di Euro nel corso del 2023 (cfr comunicati stampa del 14 novembre 2022 e del 21 marzo 2023), è stata finalizzata in tempi record grazie alla forte sinergia tra le due aziende e alla chiara visione strategica di crescita condivisa. Il prezzo riconosciuto per il 40% del capitale sociale di Mobilesoft è di 2,4 milioni di Euro, di cui 1,9 milioni di Euro corrisposti in data odierna e i residui 0,5 milioni di Euro da corrispondere il 30 giugno 2027. Tramite l'accordo odierno viene meno la struttura di earn out inizialmente prevista dal contratto di acquisizione. L'operazione di acquisizione è stata perfezionata ricorrendo ad una linea di credito per 2,4 milioni di Euro erogata dalla Banca Popolare di Milano nel dicembre 2024. Mobilesoft ha contribuito in modo importante ai risultati del Gruppo Digtouch – che verranno licenziati a livello di Gruppo nel prossimo Consiglio di Amministrazione di fine marzo – apportando ricavi nel 2024 per circa 6,7 Milioni di Euro con un EBITDA normalizzato di circa 1,3 milioni di Euro. Questa acquisizione rappresenta un passo fondamentale per il Gruppo Digtouch nel consolidamento della sua posizione di leadership nel mercato delle soluzioni digitali martech, ampliando la propria offerta con tecnologie mobile di ultima generazione nel settore delle app e dei pagamenti digitali. Con questa acquisizione, il team di Mobilesoft Srl che conta circa 50 professionisti sarà pienamente integrato all'interno della struttura di Digtouch, mantenendo il proprio know-how. I clienti potranno beneficiare di un'offerta sempre più completa e di una qualità del servizio potenziata, garantita dall'unione di due realtà altamente specializzate. Nell'ambito della strategia di crescita, Digtouch prevede di consolidare un piano di sviluppo sul mercato dei pagamenti digitali valorizzando la divisione payment della Mobilesoft che si è affermata nel corso degli anni lavorando con clienti importanti tra i quali Mooney, Poste, PagoPA, FNMpay.

Impegni e Garanzie

Garanzie

Al 31 dicembre 2024 si segnalano in questa sezione le fidejussioni rilasciate e concesse dalla Capogruppo a favore di terzi.

Fidejussione di Euro 54.000 concessa da Unicredit in luogo della cauzione sul contratto di locazione degli uffici di Milano.

Impegni

Non ci sono impegni da rilevare.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio all'Assemblea di DigiTouch SpA

Il Consiglio di Amministrazione di DigiTouch SpA propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.660.843 a riserva rivalutazione partecipazioni e la distribuzione di un dividendo di 0,030 Euro ad azione per complessivi Euro 416.901 attingendo dalla riserva straordinaria.

Lo stacco della cedola è previsto il 23 giugno, record date 24 giugno e pagamento 25 giugno p.v..

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RANUCCI BRANDIMARTE SIMONE

Milano, 31 Marzo 2025

Il presente bilancio d'esercizio della DigiTouch S.p.A. al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società.



GRUPPO
DIGIT@UCH

Relazioni



DIGITOUCH S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

ACD/NRN/cpt - RC039232024802010

The logo for IBDO, featuring the letters "IBDO" in a bold, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters "B" and "D". The logo is positioned on a red triangular background that points towards the bottom right corner of the page.

IBDO

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Digitouch S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Digitouch S.p.A. (la Società) costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e dalle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revitori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Digitouch S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Digitouch S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Digitouch S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Alberto Corradi
Socio

DIGITOUCH S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

ACD/HRN/cpt - RC0392320248D2000



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Digitouch S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Digitouch (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono anche le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Digitouch S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Digitouch S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee),
e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Digitouch S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Digitouch al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Digitouch al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Alberto Corradi
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di Digitouch S.p.A. (in seguito anche "Digitouch" o "Società"), ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., è chiamato a riferire all'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale; il Collegio Sindacale è chiamato, altresì, ad avanzare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, nonché alle materie di sua competenza.

La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Digitouch nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ed è redatta secondo quanto richiesto dalle vigenti disposizioni di legge e dalle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

1. Premesse

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è composto da Maria Francesca Talamonti (presidente), Fabio Gilberti (componente effettivo) e Antonio Zambon (componente effettivo), nominati dall'assemblea degli azionisti del 27 maggio 2024; sono sindaci supplenti Ludovica Barraco e Sebastian Pusceddu.

In data 31 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024.

Tra la data di approvazione del progetto di bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, non sono intervenuti fatti significativi degni di menzione in questa sede.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* basate sul principio secondo cui *"il collegio sindacale vigila sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio"*.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale; sul punto, si ricorda che, con delibera assembleare del 2 maggio 2023, l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato è stato affidato alla società di revisione BDO Italia S.p.A. (in seguito anche "BDO") per il periodo 2023-2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato per il giorno mercoledì 30 aprile 2025 e, in seconda convocazione, lunedì 5 maggio 2025 l'assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Si ricorda che i titoli della Società risultano negoziati presso il mercato *Euronext Growth Milan* (EGM).

2. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ai sensi dell'art. 2403 c.c., il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in linea con i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite non abbiamo rilevato violazioni di quanto disposto dalla legge e/o dallo statuto adottato dalla Società, né è emerso il compimento di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, viziate per conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- al fine di acquisire conoscenza e di vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, abbiamo richiesto ai responsabili delle funzioni informazioni sulla composizione dell'organico, sulla struttura interna, sull'operatività e sui rapporti interni in essere tra le funzioni aziendali di maggior rilievo, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato la struttura organizzativa della Società sostanzialmente adeguata alle necessità della stessa e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione; in particolare, anche ai sensi di quanto prescritto dall'art. 2086 c.c., la Società risulta dotata di adeguate procedure e organizzazione per il tempestivo rilevamento di eventuali situazioni di crisi aziendale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali relativi alle procedure impiegate. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, dettagliatamente riportati e descritti nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Diamo atto che le riunioni del Consiglio si tengono con un'adeguata frequenza e permettono anche al Collegio, che vi partecipa, di

monitorare costantemente l'andamento gestionale e gli accadimenti eccedenti l'ordinaria amministrazione;

- con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza: dagli scambi informativi con BDO non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- non ci risultano circostanze che possano far dubitare dell'indipendenza di BDO;
- abbiamo acquisito adeguate informazioni circa l'attività svolta nell'esercizio dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo;
- nel corso dell'esercizio 2024 sono state poste in essere operazioni con parti correlate infragruppo, che sono regolate a condizioni correnti di mercato e riguardano rapporti con società controllate. Nella nota integrativa è specificata, laddove significativa, la tipologia delle operazioni infragruppo realizzate, con indicazione dei relativi importi;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificate situazioni per le quali fosse richiesto, ai sensi di legge, il rilascio di specifici pareri da parte del Collegio Sindacale;
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c., né esposti di alcun genere;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D. L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. n. 14/2019. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* D. Lgs. 14/2019.

3. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., il collegio sindacale deve:

- riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri;
- fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio di Digitouch chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto dagli amministratori con riferimento alla applicabile normativa prevista dal Codice Civile, secondo i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards* (in seguito anche "IFRS") adottati dall'Unione Europea, come dettagliato nelle note illustrative del bilancio stesso.

Il bilancio d'esercizio include:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria;
- il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo;
- il rendiconto finanziario;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio d'esercizio evidenzia un risultato positivo di Euro 1.660.843.

Il Collegio Sindacale, in base ai controlli esercitati e alle informazioni fornite dalla Società, nei limiti della propria competenza e fermo restando che la revisione legale spetta alla società di revisione, dà atto che i prospetti del bilancio di Digitouch al 31 dicembre 2024 e le note illustrative sono stati redatti in conformità alle disposizioni di legge che regolano la loro formazione e impostazione e agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Il Collegio Sindacale dà atto, per quanto di propria competenza, che la relazione sulla gestione per l'esercizio 2024 risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio; essa contiene, inoltre, un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e sui rischi e le incertezze cui la Società è esposta.

Il Collegio Sindacale rappresenta che BDO ha emesso in data 15 aprile 2025 la propria relazione sul bilancio esprimendo un giudizio favorevole, senza rilievi per deviazioni significative ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, senza esprimere eccezioni e senza richiami di informativa. In particolare, la società di revisione conferma che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea"*. BDO ha altresì confermato la coerenza con il bilancio e la conformità alla legge della relazione sulla gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

4. Proposta all'Assemblea

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 15 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale

Maria Francesca Talamonti (presidente)



Dati essenziali di bilancio delle società controllate ai sensi dell'articolo 2429, commi 3 e 4 del codice civile

I dati, in migliaia di Euro, di seguito presentati sono estratti dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati dagli organi societari delle società controllate.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Conversion E3 Srl	Italia, Milano	130.000	-544.933	1.950.940	1.950.940	100	4.593.681
Digitouch Technologies Srl	Italia, Roma	60.000	1.698.772	4.509.289	4.509.289	100	8.055.797
Digitouch Marketing Srl	Italia, Milano	50.000	178.800	2.640.643	2.640.643	100	7.016.443
Digitouch Ecommerce Solutions Srl	Italia, Milano	20.000	254.814	1.244.746	1.244.746	100	2.287.306
MobileSoft Srl	Italia, Roma	100.000	865.241	1.869.008	1.869.008	100	7.163.839
			2.452.693	12.214.626	12.214.626		29.117.066